



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

# FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

**15 | 16 | 17**

**Maggio**  
Bologna

**Complesso Universitario di Santa Lucia**  
Aula Magna e Aula Absidale

**IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli**  
Centro Congressi  
Istituto di Ricerca Codivilla-Putti

## **LA NUOVA SANITÀ**

*Dalla prevenzione  
alla medicina di precisione*

**Tutti gli incontri sono gratuiti  
e aperti al pubblico.**



**2026**

**Edizione**



FESTIVAL DELLA  
SCIENZA MEDICA

*Dedicata al Prof. Avv. Fabio Roversi-Monaco*



# XI EDIZIONE

# FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

*Dedicata al Prof. Avv. Fabio Roversi-Monaco*

## LA NUOVA SANITÀ: DALLA PREVENZIONE ALLA MEDICINA DI PRECISIONE

L'undicesima edizione del Festival della Scienza Medica propone il tema della sinergia tra due ambiti basilari della medicina attuale, la prevenzione e la medicina di precisione. Le interazioni tra questi due ambiti appaiono di importanza vitale sia per contenere l'incidenza delle patologie d'organo e sistemiche che per incrementare l'efficacia dei trattamenti di specifiche patologie.

Il Festival intende documentare ad un'ampia platea di partecipanti (medici, studenti, cittadini attenti agli sviluppi della sanità) come i programmi di prevenzione e le terapie di precisione siano sinergici in quanto largamente complementari. Infatti, la personalizzazione delle cure, che caratterizza i sistemi sanitari pubblici più avanzati, si basa su trattamenti sempre più mirati per specifiche patologie. Tali trattamenti sono sostenuti non solo da un'intensa attività di ricerca a più livelli (di base, traslazionale, clinica), ma anche dalla collaborazione attiva dei cittadini. La collaborazione è tanto più generalizzata e convinta quanto più tempestivamente sono diffuse informazioni corrette sull'evoluzione dei processi di prevenzione e di cura e sui benefici attesi. Infatti, in tal modo viene rafforzata la consapevolezza di poter confidare sulle attività cliniche di professionisti non solo sensibili alle aspettative e ai vissuti emotivi dei singoli pazienti, ma anche preparati tecnicamente ad accompagnarli nei rispettivi percorsi di cura e a prevenire complicanze, ricadute o patologie associate.

Gli otto simposi e la tavola rotonda sui quali si articola il Festival evidenzieranno le molteplici e complesse relazioni tra i bisogni di cura dei singoli cittadini (nel momento in cui si

trasformano in pazienti) e le opportunità che offre il sistema sanitario nel suo complesso, ovvero sia i servizi che le conoscenze acquisite tramite la ricerca di base, traslazionale e clinica. Infatti, queste conoscenze sono rese disponibili dalla scienza medica non solo per curare le patologie quando si manifestano i loro sintomi, ma anche per prevenirle. La prevenzione può richiedere modifiche degli stili di vita individuali inappropriati e/o delle caratteristiche ambientali patologiche per la totalità della popolazione o circoscritte fasce a rischio di specifiche patologie per annullarne o almeno ridurne l'incidenza. E' quindi di estrema utilità che la popolazione generale condivida le informazioni essenziali sugli sviluppi della medicina attuale, la quale è preventiva, oltre che predittiva e di precisione.

L'assimilazione di questo concetto, che è alla base delle campagne informative di alcuni organi del Servizio Sanitario Nazionale (in particolare, l'Istituto Superiore di Sanità), è indubbiamente agevolata anche dalla partecipazione dei cittadini ad eventi informativi che mettono a fuoco sviluppi specifici della scienza medica e le correlate innovazioni nei percorsi complessivi di cura.

La formula del Festival, individuata oltre 10 anni fa dal Professor Fabio Alberto Roversi-Monaco e a maggior ragione adottata in questa edizione, che purtroppo segue di poche settimane la sua scomparsa, intende coinvolgere un pubblico non circoscritto, come avviene nei congressi specialistici, ma composito, motivato a comprendere i presupposti scientifici dello sviluppo della scienza medica e le innovazioni introdotte nell'assistenza clinica.

Per soddisfare questa esigenza oltre alle relazioni di qualificatissimi studiosi e clinici che interverranno nei simposi e nella tavola rotonda, sono state inserite nel programma varie letture magistrali, quattro delle quali affidate a scienziati che in anni recenti hanno conseguito il Premio Nobel. Essi hanno accolto l'invito ad illustrare non solo i presupposti teorici e le dimostrazioni sperimentali delle loro scoperte, ma anche le ricadute che stanno avendo a livello applicativo per trattamenti mirati a specifiche patologie.

L'introduzione della tematica generale è stata affidata nella prima giornata del Festival alle letture magistrali di due Premi Nobel per la Medicina nel 2019. Le loro relazioni dimostreranno in modo esemplare la complementarità della ricerca di base e delle sue applicazioni cliniche. Infatti, le scoperte del Prof. Semenza e del Prof. Sir Ratcliffe hanno portato allo sviluppo di farmaci inibitori specifici del fattore inducibile dall'ipossia-1 (HIF-1), attualmente in fase avanzata di sperimentazione per il trattamento del cancro, con promettenti risultati soprattutto a livello renale.

Nella seconda giornata il Prof. Hell, Premio Nobel per la chimica nel 2014, illustrerà gli studi sulle tecnologie per la microscopia ottica a fluorescenza a super risoluzione e gli sviluppi che esse hanno avuto sulle attuali sofisticate tecnologie di imaging anche grazie alla AI.

Nella terza giornata il Prof. Pääbo, Premio Nobel per la Medicina nel 2022, mostrerà come gli studi di paleogenetica condotti personalmente e quelli di analoghi gruppi di ricerca abbiano rilevanti implicazioni cliniche. Infatti, hanno documentato che frammenti di DNA ereditati dai Neanderthal costituiscono un importante fattore di rischio genetico per lo sviluppo di forme gravi di malattia da Covid-19 ed un fattore protettivo dal rischio di contrarre l'HIV e forse dalla talassemia. La complessità degli effetti osservati ha aperto grandi e inaspettati orizzonti scientifici e clinici, dimostrando come una variante genetica, oltre ad essere portatrice sia di una buona che di una cattiva notizia, contribuisca a spiegare le differenze osservate tra le diverse popolazioni attuali e tra i diversi individui di una singola popolazione.

Le quattro letture magistrali dei Premi Nobel, unitamente alle altre letture magistrali e agli interventi sulle tematiche settoriali dei simposi e della tavola rotonda, evidenzieranno costantemente la stretta relazione, e quasi l'interdipendenza, tra le due tematiche della prevenzione e della medicina di precisione. In tal modo i partecipanti acquisiranno una visione aggiornata degli sviluppi più recenti sia delle conoscenze mediche per la prevenzione e il trattamento di molte patologie, sia delle prospettive di promozione del benessere di una società in costante evoluzione, chiamata a confrontarsi con esigenze crescenti e con la necessità di un'ottimizzazione sempre più efficace delle risorse.

**Claudio Borghi**Responsabile Scientifico  
Festival Scienza Medica**Patrizia Pasini**Presidente Fondazione  
Cassa di Risparmio  
in Bologna

# LE SEDI DEL FESTIVAL



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

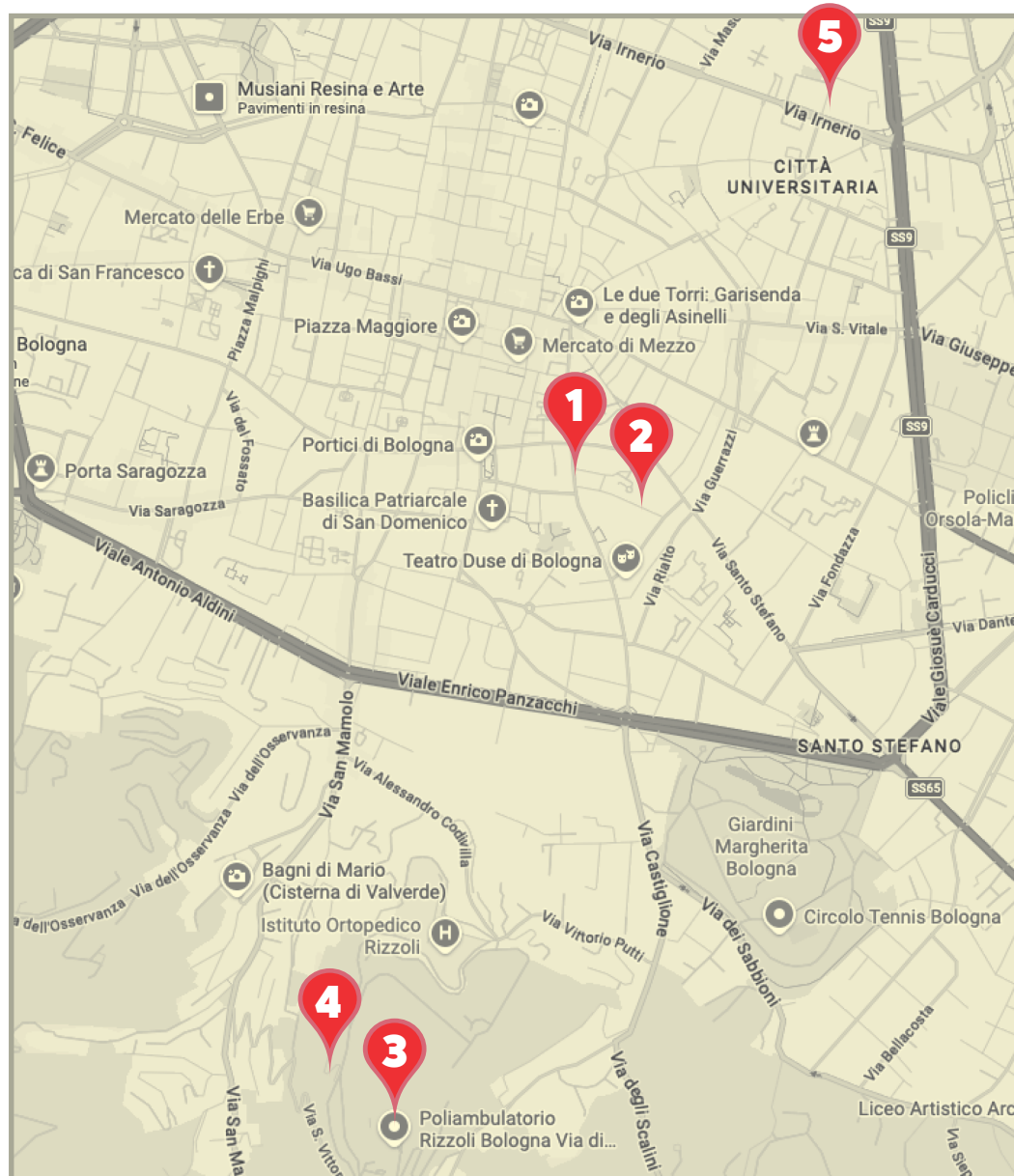
**1**  
**Aula Magna  
di Santa Lucia**  
Via Castiglione, 36

**2**  
**Aula absidale  
di Santa Lucia**  
Via de' Chiari, 25/A

**3**  
**Aula F. A. Manzoli  
Centro Congressi  
IRCCS Istituto  
Ortopedico Rizzoli**  
Via di Barbiano, 1/10

**4**  
**Complesso  
Monumentale di  
San Michele in Bosco**  
Via G. Cesare Pupilli, 1

**5**  
**Collezione delle  
Cere Anatomiche  
"Luigi Cattaneo"**  
Via Imerio, 48



# COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA



Professore  
Avvocato  
**Fabio  
Roversi-Monaco†**,  
Presidente



Professore  
**Carlo Cipolli**



Professore  
**Roberto  
Di Bartolomeo**



Dottorssa  
**Angela Petronelli**



Professore  
**Riccardo Schiavina**

Responsabile  
scientifico



Professore  
**Claudio Borghi**

Responsabile  
organizzativo



Dottore  
**Michelangelo  
Poletti**

con la  
collaborazione di:



Professoressa  
**Susi Pelotti**



Professore  
**Lucio Ildebrando  
Maria Cocco**



Professore  
**Michele Colajanni**

## Venerdì 15 maggio

### Aula Magna di Santa Lucia

Via Castiglione 36, Bologna

ore 9.00

#### Inaugurazione

- Sig.ra **Patrizia Pasini**, Presidente Fondazione Carisbo
- Prof. **Claudio Borghi**, Responsabile Scientifico Festival della Scienza Medica
- Prof.ssa **Simona Tondelli**, Prorettrice vicaria Università di Bologna
- Sig. **Michele de Pascale**, Presidente Regione Emilia-Romagna
- Dott. **Matteo Lepore**, Sindaco di Bologna
- Prof. Dott. **Orazio Schillaci**, Ministro della Salute

ore 9.50

#### Lecture Magistrali

#### Premi Nobel per la Medicina 2019

Introduce il Prof. **Lucio I. M. Cocco**, Università di Bologna

- Prof. **Gregg L. Semenza**, Johns Hopkins University, Baltimora  
*Hypoxia-Inducible Factors in Physiology and Medicine*
- Sir **Peter John Ratcliffe**, University of Oxford  
*Making sense of oxygen sensing*

#### I<sup>a</sup> sessione: PREVENZIONE

Tutti i Simposi saranno introdotti da una breve interrogazione a un sistema di Intelligenza Artificiale.

ore 11.30

#### Simposio

#### Ambiente e Salute

Coordinano il Prof. **Silvio Brusaferrò**, Università di Udine e la Prof.ssa **Simona Tondelli**, Università di Bologna

- Intervengono:
- Prof. **Andrea Lenzi**, Presidente CNR  
*Il modello one-health paradigma di salute umana in un ambiente sano*
- Prof. **Silvio Brusaferrò**, Università di Udine  
*La salute globale a un bivio: unirsi per superare le sfide, ripristinare la fiducia e promuovere le priorità per un futuro sostenibile*

- Prof.ssa **Simona Tondelli**, Università di Bologna  
*La pianificazione urbanistica come fattore di tutela della salute*
- Prof. **Claudio Mencacci**, Università di Milano  
*La salute mentale nei nuovi contesti urbani:  
dalla rarefazione delle relazioni alla solitudine*
- Prof. **Francesco Longo**, Università Bocconi  
*SSN: Problemi emergenti e narrazioni inconsistenti*

ore 13.00-14.30

Visita guidata alla collezione delle cere  
Luigi Cattaneo e alla biblioteca storica  
di Anatomia del DIBINEM

Via Irnerio 48, Bologna

ore 13.20

Pausa lunch

ore 14.40

### Simposio

*Stili di vita e Salute*

Coordinano il Prof. **Lorenzo Chiari**, Università di Bologna  
e il Prof. **Roberto Ferrari**, Università di Ferrara

- Intervengono:
- Prof. **Giuseppe Remuzzi**, Istituto Mario Negri  
*Nutrire la salute: il cibo come farmaco*
- Prof. **Roberto Ferrari**, Università di Ferrara  
*Stili di vita e sistema cardio-vascolare*
- Prof. **Luigi Ferini-Strambi**, Università Vita-Salute San Raffaele  
*Qualità del sonno ed efficienza cognitiva nell'arco di vita*
- Prof. **Giovanni Capelli**, Istituto Superiore Sanità  
*Quale comunicazione per la prevenzione?*

ore 16.10

### Simposio

*Alimentazione e Salute*

Coordinano il Prof. **Andrea Segrè**, Università di Bologna  
e il Prof. **Umberto Agrimi**, Istituto Superiore di Sanità

- Prof. **Giovanni Barbara**, Università di Bologna  
*Modulazione del microbiota intestinale per la salute*



ore 16.40

### Panel

- Intervengono:
- Prof. **Umberto Agrimi**, Istituto Superiore di Sanità  
*Il controllo di qualità dei cibi per la sicurezza dell'alimentazione*
- Prof. **Antonio Gasbarrini**, Università Cattolica del Sacro Cuore e Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS  
*Alimentazione, Microbiota e Meta infiammazione*
- Prof. **Arrigo Francesco Cicero**, Università di Bologna  
*Quando il cibo può aiutare nelle cure?*
- Prof. **Federico Fracassi**, Università di Bologna  
*Come proteggere la salute dei nostri animali (e nostra)*

ore 17.40

### Tavola Rotonda

*Transizione dalle linee guida alla medicina di precisione per il singolo paziente*

Coordinano il Dott. **Luigi Bagnoli**, Presidente Ordine dei Medici di Bologna e il Prof. **Claudio Borghi**, Università di Bologna

- Intervengono:
- Prof. **Claudio Borghi**, Università di Bologna, *internista*
- Dott. **Giacomo Travaglino**, *già Presidente Cassazione Civile*
- Prof. **Marco Dugato**, Università di Bologna, *giurista*
- Prof. **Paolo Fais**, Università di Bologna, *medico legale*
- Dott. **Alessandro Malpelo**, *giornalista medico*
- Prof. **Livio Presutti**, Università di Bologna, *otorinolaringoiatra*
- Prof. **Pierandrea De Iaco**, Università di Bologna, *ginecologo*
- Prof. **Achille Tarsitano**, Università di Bologna, *chirurgo maxillo-facciale*

ore 19.10

### Conclusione dei lavori della prima giornata

## Sabato 16 maggio

### Aula absidale di Santa Lucia

Via de' Chiari 25/A, Bologna

.....  
**ore 9.00**

#### Simposio

### Programmi di screening

Coordinano il Prof. **Luigi Bolondi**, Università di Bologna  
e la Dott.ssa **Angela Petronelli**, Fondazione Carisbo

- Intervengono:
- Dott. **Mauro Moruzzi**, Scuola di Welfare Achille Ardigò del Comune di Bologna  
*Sanità digitale, Fascicolo Sanitario Elettronico, Telemedicina e Intelligenza Artificiale: i nuovi media della medicina e del sistema salute*
- Prof. **Marcello Lanari**, Università di Bologna  
*L'utilità degli screening neonatali*

#### Panel

- Intervengono:
- Prof. **Franco Bazzoli**, Università di Bologna (*tumori del colon-retto*)
- Prof. **Fabio Piscaglia**, Università di Bologna (*tumori del fegato*)
- Prof. **Pierandrea De Iaco**, Università di Bologna (*tumori di utero e ovaie*)
- Prof. **Riccardo Schiavina**, Università di Bologna (*tumori della prostata*)
- Prof. **Michelangelo Fiorentino**, Università di Bologna (*ruolo dei markers biologici*)
- Prof. **Marco Bernini**, Università di Bologna (*tumori della mammella*)

.....  
**ore 10.50**

#### Lettura Magistrale

### Premio Nobel per la Chimica 2014

Introduce il Prof. **Lucio I. M. Cocco**, Università di Bologna

- Prof. **Stefan Walter Hell**, Max Planck Institute for Multidisciplinary Sciences; University of Göttingen  
*How to overcome a supposed scientific barrier... and what to make of it*



## II^ sessione: **MEDICINA DI PRECISIONE**

ore 11.50

Introduzione ai 3 Simposi del Prof. **Claudio Borghi**,  
Responsabile Scientifico del Festival

ore 12.00

### **Simposio**

#### *Medicina molecolare*

Coordinano il Prof. **Rosario Rizzuto**, Università di Padova  
e il Prof. **Giulio Cossu**, Università Vita-Salute San Raffaele  
e University of Manchester

- Intervengono:
- Prof. **Rosario Rizzuto**, Università di Padova  
*Calcio mitocondriale: dalla fisiologia cellulare alle nuove terapie*
- Prof. **Marco Seri**, Università di Bologna  
*La medicina molecolare potrà semplificare la pratica clinica?*
- Prof. **Giulio Cossu**, Università Vita-Salute San Raffaele  
e University of Manchester  
*Terapie cellulari e geniche per la Distrofia Muscolare di Duchenne*
- Prof.ssa **Susi Pelotti**, Università di Bologna  
*Medicina legale molecolare: il DNA sulla scena del delitto*
- Correda il Simposio l'intervento:  
*Graphic Medicine, fumetti, percorsi guidati dalla molecola  
al corpo umano*
- Prof. **Stefano Ratti**, Università di Bologna
- Prof.ssa **Sara Colaone**, Accademia Belle Arti di Bologna
- Prof.ssa **Veronica Moretti**, Università di Bologna

ore 13.00-14.30

*Visita guidata alla collezione delle cere  
Luigi Cattaneo e alla biblioteca storica  
di Anatomia del DIBINEM*

Via Irnerio 48, Bologna

ore 13.40

Pausa lunch

ore 15.00

### Lettura Magistrale

Introduce la Dott.ssa **Martina Rosticci**, Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori"

- Prof. **Carlo La Vecchia**, Università di Milano  
*Cancro: una malattia legata allo stile di vita.  
Proporzione dei tumori dovuti a cause riconosciute in Italia*

ore 15.30

### Lettura Magistrale

Introduce il Prof. **Lucio I. M. Cocco**, Università di Bologna

- Prof. **Andreas Peschel**, University of Tübingen  
*The human microbiome as a source of and target for  
new strategies against bacterial infections*

ore 16.00

### Simposio

#### Chirurgia mininvasiva

Coordinano il Prof. **Rocco Bellantone**, Presidente Istituto Superiore di Sanità, Roma e il Prof. **Roberto Di Bartolomeo**, Università di Bologna

- Intervengono:
- Prof. **Eugenio Brunocilla**, Università di Bologna  
*Il concetto di mininvasività è compatibile con quello di bisturi?*

Saluto augurale di S.E. Rev.ma **Matteo Zuppi**, Arcivescovo di Bologna

- Prof. **Rocco Bellantone**, Istituto Superiore di Sanità, Roma  
*Caratteristiche e sviluppi della chirurgia mininvasiva*
- Prof. **Roberto Di Bartolomeo**, Università di Bologna  
*Applicazioni della Chirurgia mininvasiva a livello cardiaco:  
dove e quando*

Dimostrazioni di telechirurgia intracampus:

- Prof. **Riccardo Schiavina**, Università di Bologna  
*Telechirurgia e chirurgia robotica: operare da una parte  
all'altra del mondo*
- Prof. **Matteo Rottoli**, Università di Bologna  
*Dall'endoscopia tradizionale alla robotica transorificiale*



ore 17.50

### Simposio

#### Terapie di precisione

Coordina il Prof. **Stefano Pileri**, Istituto Europeo di Oncologia, Milano

- Intervengono:
- Prof. **Stefano Pileri**, Istituto Europeo di Oncologia, Milano  
*Il significato del riconoscimento cellulare nel presente e futuro della medicina*
- Prof.ssa **Maria Luisa Scattoni**, Istituto Superiore di Sanità, Roma  
*Autismo e progetto di vita: dalla diagnosi alla partecipazione sociale*
- Dialogano il Prof. **Andrea Pession**, Università di Bologna e il Prof. **Franco Locatelli**, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma  
*Opportunità terapeutiche innovative nella popolazione pediatrica: come fare rifluire la vita*

ore 19.10

### Conclusione dei lavori della seconda giornata

## Domenica 17 maggio

**Aula F. A. Manzoli Centro Congressi  
IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli**

Via di Barbiano 1/10, Bologna

ore 10.00

#### Breve storia dell'IRCCS Rizzoli

- Dott. **Andrea Rossi**, Direttore Generale IRCCS Rizzoli

ore 10.20

- Interviene:
- Prof. **Luigi Bolondi**, Università di Bologna  
*Il circuito della ricerca in medicina: dalla serendipity alla medicina traslazionale e all'intelligenza artificiale*

ore 10.40

### Lettura Magistrale

#### Premio Nobel per la Medicina 2023

Introduce il Prof. **Luigi Bolondi**, Università di Bologna

- Prof. **Svante Pääbo**, Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology, Lipsia  
*About Neandertal and how they live on in many of us*

ore 11.40

### Simposio

#### Aree avanzate di ricerca e applicazioni cliniche del Rizzoli

Introduce la Dott.ssa **Milena Fini**, Direttore Scientifico IRCCS Rizzoli

- Intervengono:
- Prof. **Cesare Faldini**, Università di Bologna, IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli  
*Didattica evoluta in chirurgia ortopedica: dal libro tradizionale all'animazione in 3D*
- Prof. **Alessandro Gasbarrini**, Università di Bologna, IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli  
*La rivoluzione silenziosa della chirurgia vertebrale*
- Prof. **Francesco Traina**, Università di Bologna, IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli  
*Dal bacino in 3D all'accesso bikini nella chirurgia protesica dell'anca*
- Prof. **Stefano Zaffagnini**, Università di Bologna, IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli  
*Chirurgia customizzata-protesi in Peek e osteotomie personalizzate*

ore 13.20

### Considerazioni conclusive e saluti di commiato

a cura del Prof. **Claudio Borghi**, Università di Bologna  
e del Prof. **Lucio I.M. Cocco**, Università di Bologna

A tutti i partecipanti l'**IRCCS RIZZOLI** e il **Festival della Scienza Medica** offriranno uno **smartbox** con l'**illustrazione** del Complesso monumentale di **San Michele in Bosco**, sede storica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, e un **biglietto-omaggio** per una visita guidata su prenotazione.

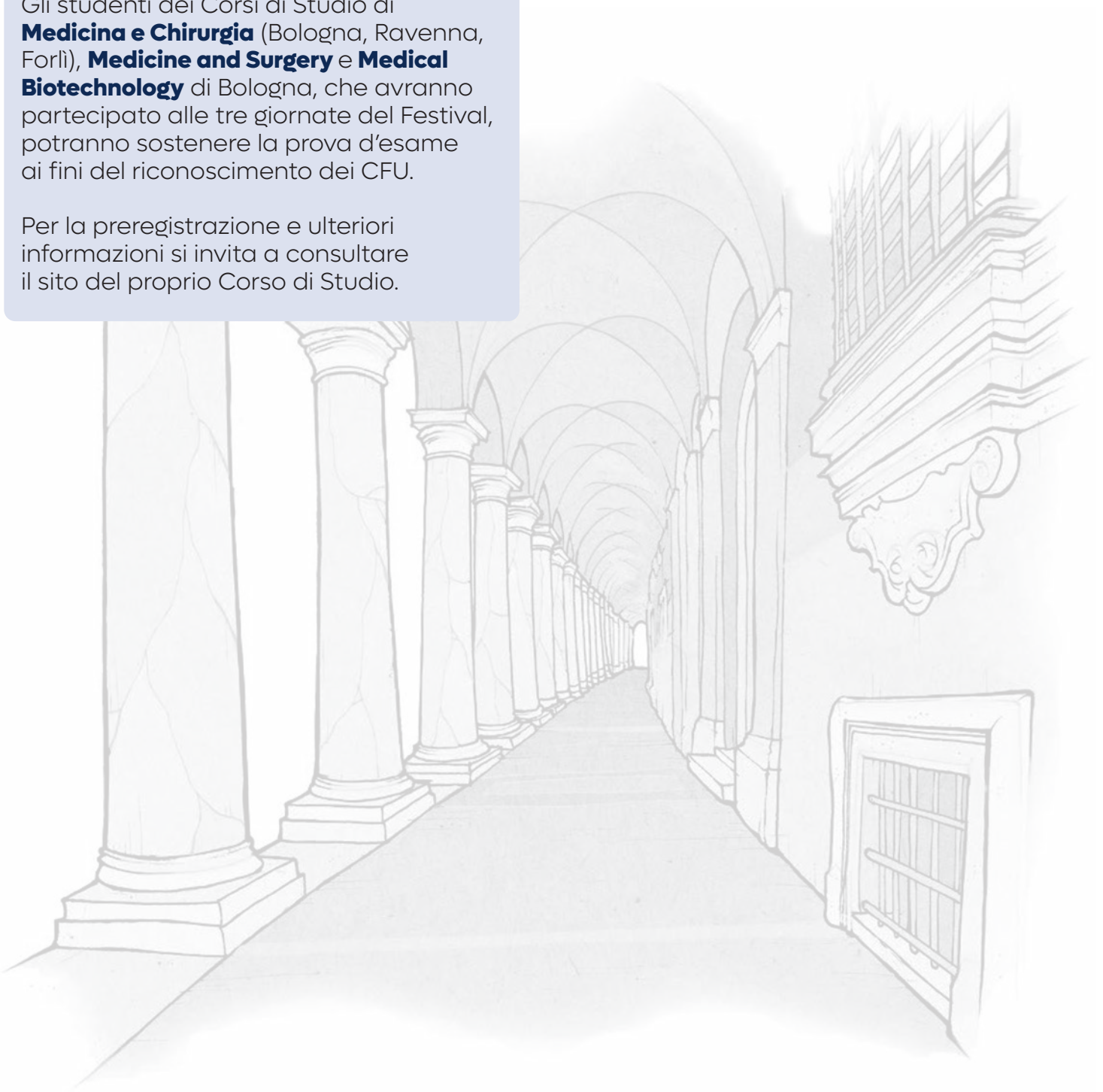


## Domenica 17 maggio

### Al termine dell'evento

Gli studenti dei Corsi di Studio di **Medicina e Chirurgia** (Bologna, Ravenna, Forlì), **Medicine and Surgery** e **Medical Biotechnology** di Bologna, che avranno partecipato alle tre giornate del Festival, potranno sostenere la prova d'esame ai fini del riconoscimento dei CFU.

Per la preregistrazione e ulteriori informazioni si invita a consultare il sito del proprio Corso di Studio.



**Venerdì 15 maggio**

## Lecture Magistrali Premi Nobel per la Medicina 2019



### *Hypoxia-Inducible Factors in Physiology and Medicine*

**Gregg L. Semenza**

Johns Hopkins University, Baltimora

#### Abstract

I fattori inducibili dall'ipossia (HIF) regolano la trascrizione di migliaia di geni che modulano l'equilibrio tra l'apporto e il consumo di O<sub>2</sub>. HIF-1 e HIF-2 sono composti da una subunità HIF-1 $\alpha$  o HIF-2 $\alpha$  regolata dall'O<sub>2</sub> e da una subunità HIF-1 $\beta$  espressa in modo costitutivo. Nei tumori umani, la proliferazione cellulare disregolata, l'infiltrazione di cellule immunitarie e la formazione di vasi sanguigni strutturalmente e funzionalmente anomali portano allo sviluppo di ipossia intratumorale. L'aumento dell'attività di HIF-1 e HIF-2 all'interno dei tumori svolge un ruolo critico nel determinare la progressione del cancro. L'espressione di HIF-1 $\alpha$  nelle biopsie tumorali è associata a un aumento della mortalità dei pazienti. Studi preclinici dimostrano che, per ottenere il massimo effetto antitumorale, è necessario inibire sia l'attività di HIF-1 che quella di HIF-2. Abbiamo sviluppato S9N, una piccola molecola che si lega

alle subunità HIF-1 $\alpha$  e HIF-2 $\alpha$ , ne blocca la dimerizzazione con HIF-1 $\alpha$  e ne innesca la degradazione proteasomica, inibendo così l'espressione dei geni bersaglio di HIF-1/2. Il trattamento con S9N di topi portatori di tumori inibisce la crescita e la vascolarizzazione del tumore e sensibilizza i tumori alla risposta all'immunoterapia. Questo inibitore duale HIF-1/2, primo nella sua classe, risponde a un'importante esigenza clinica non soddisfatta ed è destinato a trattare tumori aggressivi in stadio avanzato per i quali non esiste attualmente una terapia efficace.

#### Curriculum Vitae

- Gregg L. Semenza, M.D., Ph.D., è titolare della cattedra C. Michael Armstrong di ingegneria cellulare e medicina genetica presso la Johns Hopkins University School of Medicine.
- Il laboratorio del Dr. Semenza ha scoperto il fattore inducibile dall'ipossia 1 (HIF-1), il primo membro di una famiglia di fattori di trascrizione che controlla l'espressione di migliaia di geni in risposta alle variazioni della disponibilità di ossigeno e svolge ruoli fondamentali nello sviluppo, nella fisiologia e nella patogenesi di malattie come il cancro e le patologie cardiovascolari.
- Ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui il Canada Gairdner International Award (2010), il Lefoulon-Delalande Grand Prix (2012), l'Albert Lasker Basic Medical Research Award (2016) e il Premio Nobel per la Fisiologia o Medicina (2019).
- È membro della National Academy of Medicine e della National Academy of Sciences degli Stati Uniti.



### *Making sense of oxygen sensing*

**Peter John Ratcliffe**

University of Oxford

#### Abstract

Il mantenimento dell'omeostasi dell'ossigeno rappresenta una sfida fisiologica fondamentale che richiede il rilevamento della disponibilità di ossigeno e il collegamento di tali segnali ai sistemi che regolano sia l'apporto che il fabbisogno di ossigeno. La lezione descriverà la scoperta e la comprensione di un sistema di rilevamento dell'ossigeno che coinvolge l'idrossilazione della prolina di un fattore di trascrizione denominato fattore inducibile dall'ipossia (HIF). L'idrossilazione della prolina dell'HIF è catalizzata da un insieme di diossigenasi "scinditrici di ossigeno" la cui dipendenza cinetica dalla concentrazione molecolare genera il segnale sensibile all'ossigeno. La conferenza descriverà come questo sistema controlli un'ampia gamma di risposte biologiche all'ipossia negli esseri umani e come sistemi simili di idrossilazione enzimatica delle proteine collegati alla proteolisi siano utilizzati nell'omeostasi dell'ossigeno da tutti e quattro i regni eucariotici. Verranno discusse le implicazioni di queste scoperte per la comprensione della salute e delle malattie umane, compreso il cancro.



.....  
**Curriculum Vitae**

- Peter Ratcliffe, vincitore del Premio Nobel per la Medicina nel 2019, si è laureato a Cambridge.
- Dopo esperienze presso ospedali londinesi, si è specializzato in nefrologia a Oxford.
- Ha sviluppato un crescente interesse per la regolazione del fattore di crescita eritropoietina, prodotto dai reni in risposta a una ridotta disponibilità di ossigeno. Questo lo ha portato all'inaspettata scoperta che il meccanismo di rilevazione dell'ossigeno alla base della regolazione della produzione di eritropoietina avviene in tutte le cellule del corpo umano e animale, guidando così un'ampia gamma di risposte omeostatiche all'ipossia.
- Peter Ratcliffe ha ricevuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti per la sua attività di ricerca.
- Dal 2004 al 2016 è stato Direttore del Dipartimento di Medicina dell'Università di Oxford.
- Dal maggio 2016 è Direttore della Ricerca Clinica presso il Francis Crick Institute di Londra e Distinguished Scholar presso il Ludwig Institute of Cancer Research di Oxford.
- Nel 2014 è stato nominato Cavaliere (Knight Bachelor) per i servizi resi alla medicina clinica.



Introduce:

**Lucio Ildebrando Maria Cocco**

Università di Bologna

.....  
**Abstract**

Nel Festival introduce e modera gli interventi dei Premi Nobel Proff. Hell, Sir Ratcliffe e Semenza. Introduce la lettura magistrale del Prof. Peschel e il Prof. Barbara nell'ambito del Simposio Alimentazione e Salute.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Professore Emerito di Anatomia Umana, Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie, Facoltà di Medicina, Università di Bologna.
- Professore Straniero nell'Università di Tsukuba, Giappone, dal 2012. Ha ricevuto numerosi premi internazionali.
- Editor-in-Chief di *Advances in Biological Regulation*.
- Membro dell'EB di oltre 20 riviste internazionali.
- Interessi di ricerca: segnalazione dipendente da inositidi in biomedicina.
- Riconosciuto come uno dei padri della "Segnalazione Nucleare". Presidente della Società Italiana di Anatomia e Istologia 2022-24, rieletto per il 2025-27.
- Dal 2015 è Segretario Perpetuo dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna - Classe di Scienze Fisiche.
- Nel 2023 *Biomolecules* ha pubblicato un numero speciale in onore del suo lavoro.

**Simposio  
Ambiente e Salute**



*Il modello one-health  
paradigma di salute umana  
in un ambiente sano*

**Andrea Lenzi**

Presidente CNR

.....  
**Abstract**

Il modello *One Health* evidenzia come la salute umana sia strettamente legata a quella degli animali e dell'ambiente, in particolare nella sua dimensione urbana. Le città moderne, con la loro rapida crescita e complessità, influenzano profondamente lo stile di vita e il benessere dei cittadini, generando nuove minacce per la salute, oltre che disuguaglianze e tensioni sociali. Per rispondere a tali sfide, diventa strategico adottare una visione che integri salute pubblica, tutela ambientale e pianificazione urbana, secondo il paradigma dell'*Urban One Health*. Questo approccio innovativo e multidisciplinare deve orientare le azioni delle istituzioni verso la promozione di città più sostenibili: investire nella rigenerazione urbana significa garantire un futuro più sano e inclusivo per tutti.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche e Direttore della Cattedra UNESCO on Urban Health.
- È altresì Professore Emerito di Endocrinologia presso l'Università di Roma "La Sapienza", nonché Presidente del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



**La salute globale a un bivio: unirsi per superare le sfide, ripristinare la fiducia e promuovere le priorità per un futuro sostenibile**

**Silvio Brusaferrò**

Università di Udine

.....  
**Abstract**

La salute è oggi sfidata, a livello globale, locale e personale da crisi climatiche, nuove malattie infettive, antimicrobico resistenza, conflitti diffusi, popolazioni che invecchiano e crescenti disuguaglianze; allo stesso tempo disponiamo di conoscenze, tecnologie e competenze che non abbiamo mai avuto prima e che continuano ad ampliarsi. In questo scenario c'è una domanda semplice ma decisiva: sapremo coordinarci - istituzioni, attori della sanità, comunità scientifica e cittadini - per trasformare questo scenario in un'occasione di cambiamento

verso un orizzonte dove salute e benessere siano al centro? Abbiamo modelli ed approcci (es. One Health, Planetary Health, SDGs) che ci possono orientare a promuovere alleanze tra sistemi sanitari, città, scuola, mondo produttivo e terzo settore, trasformando così le principali minacce in opportunità per rafforzare e ripensare i modelli di comunità e socio-sanitari. In questa prospettiva individuare e condividere alcune priorità per un futuro sostenibile è urgente così come rafforzare la sanità pubblica e la prevenzione sia per proteggere le popolazioni dai rischi che per ricostruire la fiducia tra cittadini, istituzioni e comunità scientifica, condizione essenziale per l'adesione consapevole a stili di vita, programmi di prevenzione e percorsi di cura capaci di promuovere la salute e favorire l'adattamento ed il miglior equilibrio possibile in ogni fase della vita.

Non sono temi lontani che riguardano solo addetti ai lavori, ma obiettivi concreti da sperimentare e perseguire ogni giorno nelle nostre case, nelle nostre comunità e nella comunità internazionale a partire dalle esperienze che già sono tra noi.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Professore Ordinario di Igiene Generale ed Applicata.  
*Full Professor of Hygiene and Public Health.*



**La pianificazione urbanistica come fattore di tutela della salute**

**Simona Tondelli**

Università di Bologna

.....  
**Abstract**

Già a partire dagli anni Ottanta, l'OMS ha promosso il concetto di "città sana" (*Healthy City*), che indica una città impegnata a migliorare continuamente i propri ambienti fisici e sociali per favorire il benessere dei cittadini. In questo contesto, la pianificazione urbanistica rappresenta uno strumento fondamentale per la tutela della salute pubblica, poichè scelte urbanistiche consapevoli possono incidere sui determinanti urbani della salute - come qualità dell'aria, rumore, accesso agli spazi verdi, mobilità e cambiamento climatico - orientando le trasformazioni della città verso condizioni più salutari, sostenibili e inclusive.

.....  
**Curriculum Vitae**

- È Professoressa Ordinaria in Tecnica e pianificazione urbanistica, attualmente ricopre la carica di Prorettrice vicaria dell'Università di Bologna.
- Svolge le sue ricerche nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, con particolare riferimento ai temi della rigenerazione urbana e rurale, della salute urbana e dell'integrazione degli obiettivi di sostenibilità all'interno degli strumenti di governo del territorio.



**La salute mentale nei nuovi contesti urbani: dalla rarefazione delle relazioni alla solitudine**

**Claudio Mencacci**

Università di Milano

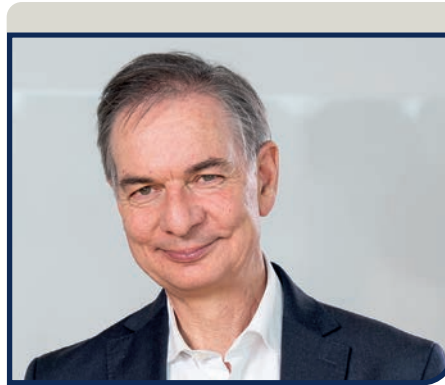
**Abstract**

Il rapporto *WHO Commission on social connexion 2025* individua nella solitudine un'emergenza globale, con dati che indicano che una persona su sei sperimenta questa condizione invisibile causa di oltre 871.000 morti ogni anno. Tra il 2014 e il 2023 circa il 16% della popolazione mondiale ha sperimentato solitudine (intesa come distanza dolorosa tra ciò che vorremmo e ciò che abbiamo nelle nostre relazioni). Cresce tra gli adolescenti (il 20,9% tra i 13-17 anni). Diverse evidenze riconoscono la solitudine come determinante di salute. Ma che rapporto esiste tra solitudine e l'inarrestabile processo di urbanizzazione che vedrà secondo l'ONU entro il 2030 quasi 40 città nel mondo superare i 10 milioni di abitanti? Infrastrutture e ambiente sociale (mercati, spazi pubblici, servizi, supporto sociale, ambiente costruito, spazi verdi etc) influenzano l'isolamento sociale e la solitudine nei contesti urbani.

**Curriculum Vitae**

- Co-Presidente della Società Italiana di Neuropsicofarmacologia; Direttore Emerito del

Dipartimento di Neuroscienze e Salute Mentale, ASST Fatebenefratelli-Sacco di Milano; *Past President* della Società Italiana di Psichiatria.



**SSN: Problemi emergenti e narrazioni inconsistenti**

**Francesco Longo**

Università Bocconi

**Abstract**

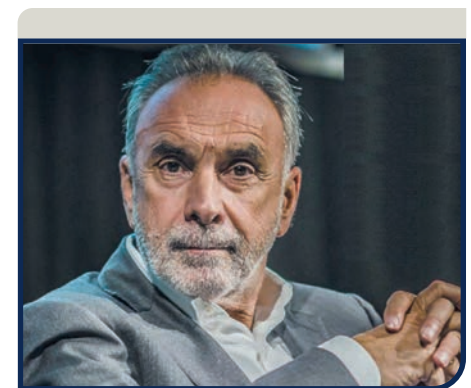
L'Italia è il III paese più anziano al mondo e dispone solo del 6,3% del PIL per la SSN. Queste risorse non sono sufficienti per coprire tutti i bisogni più meritevoli ma sono difficilmente aumentabili in modo significativo a causa del nostro deserto demografico, dove la spesa pensionistica spiazza strutturalmente le altre componenti del welfare pubblico. La coperta è corta e quindi bisogna definire le priorità allocative. In epoca di narrazioni collettive consolatorie non è possibile un dibattito sulle priorità. Pertanto, il SSN raziona in modo implicito e inconsapevole, rinunciando all'intelligenza allocativa collettiva che è l'essenza dei modelli Beveridge e dei valori costituzionali. Il razionamento implicito e il disordine che ne consegue favoriscono fisiologicamente le classi sociali più colte e abbienti. Ne sono un esempio consumi casuali, ricette doppie rispetto alla capacità produttiva, un mix di spesa privata casuale e un tasso di aderenza alle terapie medie del 50%. Per la sostenibilità e l'equità del SSN la

vera emergenza è avere il coraggio di ammettere che la coperta è corta e definire le priorità per tornare a sviluppare l'equità. L'intervento ne proporrà alcune.

**Curriculum Vitae**

- Professore Associato di Management Pubblico e Sanitario presso l'Università Bocconi, ricercatore del CERGAS e docente senior della SDA Bocconi. Direttore Scientifico del Rapporto OASI del CERGAS/ Bocconi.

**Simposio Stili di vita e Salute**



**Nutrire la salute: il cibo come farmaco**

**Giuseppe Remuzzi**

Istituto Mario Negri

**Abstract**

Oggi si muore più per cattiva alimentazione che per droga, fumo, alcol e sesso a rischio messi insieme. Su 8 miliardi di persone, 3 non si nutrono adeguatamente, e la produzione di cibo ha un impatto devastante su clima, biodiversità e risorse. Per affrontare il legame tra salute e ambiente nasce a Milano l'*Italian Institute for Planetary Health*, un consorzio tra Istituto Mario Negri, Università Cattolica e VIHTALI (Value in Health Technology and Academy for Leadership and Innovation). Integrando competenze di epidemiologia,

nutrizione, genetica e data science IIPH si propone di studiare il ruolo della dieta nella prevenzione delle malattie, la sostenibilità dei sistemi alimentari e di promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Perché proprio Milano e l'Italia? Milano è stata sede dell'Expo, la manifestazione universale sul tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita". L'Italia, secondo l'Istat, è il primo Paese più longevo in Europa. Questo è senz'altro il risultato della presenza di un Servizio Sanitario Nazionale (SSN) che rende accessibile il diritto alla salute a tutti gli italiani, senza discriminazioni di reddito, di genere o di età. Senza dimenticare che il nostro Paese ha una tradizione alimentare nella dieta mediterranea che contribuisce a una sensibile riduzione di diverse malattie come quelle cardiovascolari e i tumori.

#### Curriculum Vitae

- Direttore Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS.



#### Stili di vita e sistema cardio-vascolare

#### Roberto Ferrari

Università di Ferrara

#### Abstract

Il cuore batte circa 100.000 volte al giorno e pompa oltre 9.000 litri di sangue in una rete di 123.000 km di vasi, sostenuto dall'energia prodotta dai mitocondri. Non è solo un motore: è un sistema complesso che dipende anche dalle nostre scelte quotidiane. Oltre a genetica, colesterolo e pressione, oggi sappiamo che ambiente e stile di vita influenzano profondamente la salute cardiovascolare. Ritmi sonno-veglia alterati, inquinamento, stress urbano e isolamento sociale possono danneggiare il cuore. Anche il microbiota intestinale, modulato dalla dieta, gioca un ruolo chiave. Inoltre, le crisi globali generano stress con effetti biologici reali. Per questo la prevenzione deve considerare l'individuo nel suo contesto. Tecnologie e intelligenza artificiale potranno essere alleate preziose, se utilizzate in modo consapevole.

#### Curriculum Vitae

- Professore Emerito di Cardiologia presso l'Università di Ferrara. È fondatore e membro del Consiglio Direttivo di *European Heart for Children*.
- È stato Presidente della European Society of Cardiology dal 2008 al 2010.
- I suoi interessi di ricerca riguardano la caratterizzazione dei meccanismi molecolari del miocardio ischemico e insufficiente, il trattamento clinico dell'ischemia miocardica, dello scompenso cardiaco e la prevenzione cardiovascolare.
- È Editor-in-Chief di *European Heart Journal - The Heart of the Matter*.



#### Qualità del sonno ed efficienza cognitiva nell'arco di vita

#### Luigi Ferini-Strambi

Università Vita-Salute San Raffaele

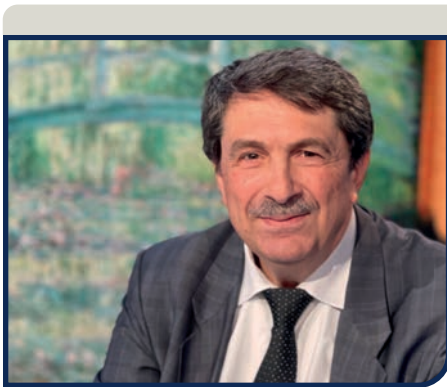
#### Abstract

Il sonno svolge un ruolo fondamentale sull'efficienza cognitiva. È noto che nei bambini un periodo di sonno immediatamente successivo all'apprendimento massimizza le capacità mnestiche: un ruolo importante rivestono sia gli "spindles" che il sonno profondo non-REM (3 NREM). Nella fase 3 NREM aumenta la capacità di smaltire gli scarti neurotossici, come la proteina beta-amiloide, prodotti ed accumulati in veglia: purtroppo questa fase si riduce con l'avanzare dell'età. Ma recentemente è stato anche dimostrato che una maggiore frammentazione del sonno ed un aumento dello stadio 1 NREM sono correlati ad un accumulo di beta-amiloide in diverse aree cerebrali di soggetti adulti cognitivamente normali. Al di là delle varie fasi del sonno, uno studio di meta-analisi ha evidenziato una significativa associazione tra variabilità del sonno ed abilità cognitive: un pattern sonno-veglia irregolare è risultato più negativo nei soggetti anziani rispetto ad adolescenti e ad adulti.



.....  
**Curriculum Vitae**

- Professore di Neurologia, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.
- Direttore del Centro di Medicina del sonno, Ospedale San Raffaele, Milano.
- *Past President* della *World Association of Sleep Medicine*.



**Quale comunicazione per la prevenzione?**

**Giovanni Capelli**

Istituto Superiore Sanità

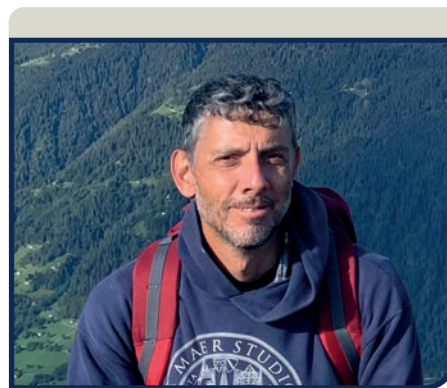
.....  
**Abstract**

La comunicazione finalizzata alla prevenzione e alla promozione degli stili di vita sani è attività che richiede una grande attenzione e un grande equilibrio. È facile - ma destinato ad una efficacia ridotta se non addirittura controproducente - fare sempre solo riferimento a negazioni, costrizioni, obblighi e divieti. E altrettanto facile è cadere nella tentazione di stigmatizzare e colpevolizzare i singoli individui, additandoli più o meno esplicitamente come personalmente responsabili di comportamenti non corretti per debolezza, pigrizia o ignoranza. Nel quarantennale della Carta di Ottawa per la Promozione della Salute, è necessario puntare sempre più su una comunicazione inclusiva ed empatica basata sulla consapevolezza, sullo sviluppo di messaggi centrati su competenze "positive" e sulla

promozione di elementi e strategie che favoriscano l'adozione attiva di stili di vita sani piuttosto che concentrarsi solo sull'evitare le conseguenze negative della esposizione a fattori di rischio.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Medico-Chirurgo Specialista in Igiene e Medicina Preventiva.
- Professore Ordinario di Igiene Generale ed Applicata presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale dal 2005.
- Dirigente di Ricerca e Direttore del Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità dal 2022.
- Le sue attività di ricerca si sono concentrate sulle applicazioni dei metodi epidemiologici e biostatistici alla Epidemiologia Clinica e alla valutazione e promozione degli stili di vita attivi.
- È autore o coautore di oltre 85 contributi scientifici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali indicizzate che hanno ricevuto un totale di circa 3.000 citazioni.



Coordina:

**Lorenzo Chiari**

Università di Bologna

.....  
**Curriculum Vitae**

- Professore Ordinario di Ingegneria Biomedica all'Università di Bologna ed esperto di salute digitale, con particolare attenzione alla valutazione del movimento e del

rischio di caduta tramite sensori indossabili, ai biomarcatori digitali e alla teleriabilitazione.

- Ha coordinato progetti europei e il gruppo di lavoro Italia-USA sulle tecnologie per l'invecchiamento e, dal 2022, presiede la Fondazione "DARE - Digital Lifelong Prevention", impegnata a promuovere la prevenzione digitale in Italia.

**Simposio  
Alimentazione e Salute**



**Modulazione del microbiota intestinale per la salute**

**Giovanni Barbara**

Università di Bologna

.....  
**Abstract**

Il microbiota intestinale svolge un ruolo fondamentale nella salute e nelle malattie gastrointestinali, e la sua modulazione è sempre più integrata nella pratica clinica. Questa presentazione esamina gli attuali approcci diretti al microbiota, inclusi interventi dietetici, probiotici, prebiotici, antibiotici e trapianto di microbiota fecale (FMT). Vengono discusse le evidenze a sostegno delle diete low-FODMAP e mediterranea, della supplementazione di fibre e degli alimenti funzionali come il kiwi, insieme ai loro effetti sui sintomi e sulla composizione microbica. I meccanismi e l'efficacia clinica dei probiotici vengono analizzati con particolare attenzione alla specificità dei ceppi e alle risposte

personalizzate correlate ai profili basali del microbiota.

La rifaximina rappresenta un antibiotico efficace nella modulazione del microbiota in diverse patologie, con dati di sicurezza favorevoli. Il trapianto di microbiota fecale ha mostrato una notevole efficacia nelle infezioni ricorrenti da *Clostridioides difficile*, mentre i risultati nelle malattie croniche non trasmissibili rimangono variabili e dipendenti dall'attecchimento donatore-ricevente.

Nel complesso, la modulazione del microbiota si sta orientando verso un paradigma di medicina personalizzata, integrando fattori microbici, dietetici e legati all'ospite per ottimizzare gli esiti terapeutici in gastroenterologia.

#### Curriculum Vitae

- Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia dell'Università di Bologna e responsabile del Centro Trapianto di Microbiota del Sant'Orsola di Bologna.

#### Panel



#### Il controllo di qualità dei cibi per la sicurezza dell'alimentazione

##### Umberto Agrimi

Istituto Superiore di Sanità

#### Abstract

La produzione alimentare rappresenta un settore produttivo estremamente dinamico, innovativo e in continua e rapida evoluzione. La sicurezza alimentare deve perciò affrontare sfide sempre nuove. Il consumo di alimenti trasformati sta progressivamente sostituendo il consumo diretto dei prodotti della produzione primaria (produzione agro-zootecnica) e i controlli in sicurezza alimentare devono confrontarsi con fattispecie alimentari sempre più complesse dal punto di vista della valutazione del rischio. Basti pensare al settore dei novel food (che comprendono anche le carni coltivate in laboratorio) o a quello dei nanomateriali alimentari.

Si può comunque affermare che il sistema dei controlli per la sicurezza alimentare in Europa è tra i più rigorosi al mondo, coordinato a livello dell'Unione Europea, si basa sul principio "dal campo alla tavola", che garantisce controlli lungo tutta la filiera alimentare, dalla produzione alla distribuzione. Un ruolo centrale è svolto dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), che fornisce pareri scientifici sui rischi legati agli alimenti. I controlli ufficiali sono effettuati dalle autorità nazionali dei singoli Stati membri, che applicano regolamenti comuni europei. Fondamentale è anche il sistema di tracciabilità, che permette di seguire ogni alimento in tutte le fasi della produzione. In caso di rischio, entra in funzione il sistema di allerta rapido (RASFF), che consente di ritirare tempestivamente i prodotti non idonei a consumo. Questo sistema integrato assicura elevati standard di tutela per la salute dei consumatori.

#### Curriculum Vitae

- Laureato in Medicina Veterinaria all'Università di Bologna.
- Dirigente di ricerca presso l'Istituto Superiore di Sanità con oltre 30 anni di esperienza nell'ambito della sanità pubblica, delle zoonosi e della sicurezza alimentare.
- Direttore del Dipartimento di Sicurezza alimentare, Nutrizione e Sanità pubblica veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità.



#### Il controllo di qualità dei cibi per la sicurezza dell'alimentazione

##### Antonio Gasbarrini

Università Cattolica del Sacro Cuore e Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

#### Abstract

Il cibo non è soltanto ciò che ci nutre: è uno dei principali determinanti della nostra salute e dialoga continuamente con il microbiota intestinale, in un equilibrio dinamico tra benessere e metainfiammazione. Oggi questo equilibrio è sempre più fragile. L'ampia diffusione di alimenti ultraprocesati e di stili di vita disfunzionali, soprattutto tra i più giovani, sta modificando profondamente la composizione e la funzione del microbiota, favorendo disbiosi e uno stato di infiammazione cronica di basso grado.

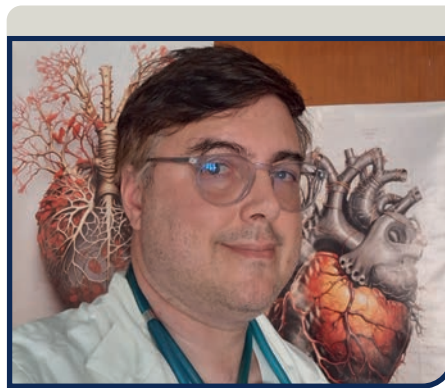


Questa condizione rappresenta un terreno comune sul quale si sviluppano molte delle grandi malattie del nostro tempo, dall'obesità al diabete, dalle patologie infiammatorie a quelle neurodegenerative, fino ad alcune forme di cancro. Non si tratta quindi di fenomeni separati, ma di espressioni diverse di uno stesso squilibrio sistemico.

In questo scenario diventa fondamentale ripensare il ruolo dell'alimentazione: non più solo apporto calorico, ma leva terapeutica capace di modulare il microbiota e orientare i processi biologici verso la salute. Promuovere strategie nutrizionali consapevoli significa intervenire precocemente sui meccanismi della malattia e restituire al cibo il suo valore più alto: quello di strumento di prevenzione e, sempre più, di cura.

#### Curriculum Vitae

- Professore Ordinario di Medicina Interna presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.
- Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS di Roma.
- Ha ricoperto numerosi incarichi di direzione in ambito clinico, accademico e istituzionale.
- È autore di oltre 1600 pubblicazioni scientifiche.
- I suoi campi di interesse riguardano la patogenesi, la diagnosi e la terapia delle malattie infiammatorie ed oncologiche dell'apparato gastrointestinale, del fegato e del pancreas.
- Negli ultimi anni ha sviluppato un particolare focus sul ruolo del microbiota intestinale nella salute e nella patogenesi delle malattie dell'apparato digerente e nelle modalità più innovative per caratterizzarlo e modularlo, tra cui il trapianto di microbiota.



### Quando il cibo può aiutare nelle cure?

**Arrigo Francesco Cicero**

Università di Bologna

#### Abstract

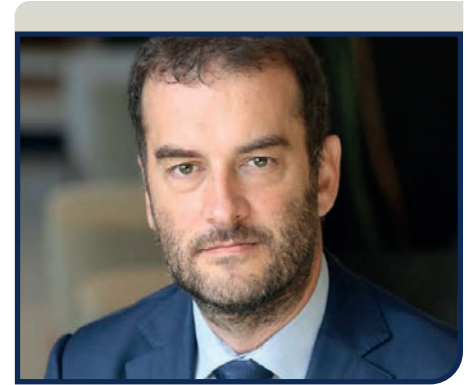
La nutrizione può incidere in modo misurabile sui percorsi di cura, affiancando la terapia nel migliorare esiti clinici e qualità di vita. La sarcopenia, spesso non riconosciuta, condiziona autonomia, prognosi e tolleranza ai trattamenti: adeguato apporto proteico-energetico e attività fisica ne sono leve centrali. La scelta dei carboidrati e dell'indice glicemico modula glicemia, risposta insulinica e infiammazione, con ricadute sul controllo metabolico. La correzione delle carenze di macro e micronutrienti sostiene funzione immunitaria, guarigione e recupero, evitando approcci standardizzati non personalizzati. La *positive nutrition* sposta il focus su ciò che va aggiunto: fibre, grassi di qualità e alimenti ricchi di fitocomposti per aumentare resilienza e benessere. Integrare valutazione e strategie nutrizionali nei PDTA rende la cura più efficace, tollerabile e sostenibile.

#### Curriculum Vitae

- Direttore della Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione, Università di Bologna.
- Direttore del Corso di Alta Formazione in "Scienze della longevità: dalla biologia

dell'invecchiamento alla medicina preventiva".

- Presidente della Società Italiana di Nutraceutica.



### Come proteggere la salute dei nostri animali (e nostra)

**Federico Fracassi**

Università di Bologna

#### Abstract

La salute degli animali da compagnia e quella dell'uomo sono strettamente interconnesse. In questa lettura verrà affrontato il concetto di *One Health* applicato alla medicina del cane e del gatto, con particolare attenzione alla prevenzione: corretta alimentazione, controlli clinici periodici, vaccinazioni, uso responsabile degli antibiotici e gestione dei fattori ambientali. Verrà discusso il ruolo dei contaminanti ambientali e degli stili di vita condivisi nello sviluppo di patologie croniche. Proteggere la salute dei nostri animali significa anche tutelare la nostra, in un'ottica di responsabilità individuale e collettiva.

#### Curriculum Vitae

- Professore di Clinica Medica Veterinaria presso il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie dell'Università di Bologna.
- Il suo principale ambito di ricerca è l'endocrinologia clinica degli animali da compagnia.



Coordina:

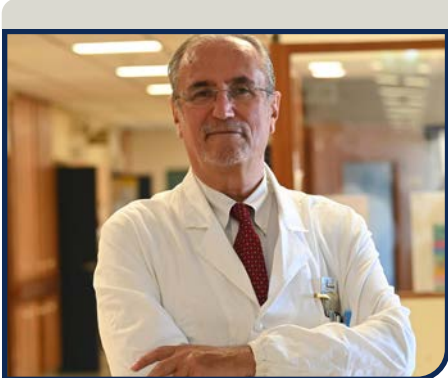
**Andrea Segre**

Università di Bologna

**Curriculum Vitae**

- Professore Ordinario di Economia circolare e politiche per lo sviluppo sostenibile all'Università di Bologna, dirige l'Osservatorio internazionale su cibo e sostenibilità.
- Attualmente è Presidente della Fondazione Casa Artusi e del Comitato Emilia-Romagna della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro. Ultimo saggio: *Contro lo spreco. Cibo, valore, futuro* (Treccani, 2026).

**Tavola Rotonda**  
**Transizione dalle linee guida alla medicina di precisione per il singolo paziente**



Intervengono:

**Claudio Borghi**

Università di Bologna

**Abstract**

Uno degli aspetti più sfidanti di ogni documento di consenso è la sua traduzione alla pratica clinica di ogni giorno. In particolare la necessità di poggiare le raccomandazioni contenute nelle linee guida su evidenze codificate dai principi della sperimentazione clinica, spesso allontana le stesse dalla pratica di ogni giorno che, sempre più, si indirizza a pazienti complessi il cui profilo clinico-terapeutico non è contemplato dalle raccomandazioni generali. Questo aspetto rappresenta un problema crescente nella gestione dei pazienti e non coinvolge solo coloro che si presentano in condizioni cliniche, ma anche quelli che presentano multipatologie che richiedono trattamenti con obiettivi diversi e non necessariamente integrabili. La necessità obiettiva della gestione della complessità rimanda quindi ad una forma del tutto particolare di medicina di precisione, che non si propone di identificare il trattamento ideale per il singolo paziente sulla base di criteri più o meno sofisticati (es.genetica), ma è finalizzata alla gestione integrata dei trattamenti raccomandati e adeguati individualmente sulla base di aggiustamenti di dosaggi, modalità di somministrazione, valutazione del rischio di interazioni cliniche e sorveglianza attiva delle condizioni di equilibrio clinico individuale nell'intento di raggiungere il migliore risultato possibile anche mediante strategie non strettamente corrispondenti ai suggerimenti delle linee guida. In poche parole sempre più il paziente e la sua complessità al centro della scena.

**Curriculum Vitae**

- È Professore Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Bologna.
- Direttore della UO di Medicina Interna Cardiovascolare e

Iperensione Arteriosa del Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna.

- Direttore del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare del IRCCS Policlinico S. Orsola.
- *Past President* della Società Italiana dell'Iperensione Arteriosa e della Fondazione SIIA.
- Membro del *Council* della *International Society of Hypertension (ISH)* e della *European Society of Hypertension (ESH)*.
- È membro del CDA dell'Istituto Superiore di Sanità.



**Giacomo Travaglini**

già Presidente Cassazione Civile

**Abstract**

Le linee guida come verità convenzionale affermata da una comunità qualificata di esperti (escluse quelle pensate e redatte a scopo economico/gestionale) e le buone pratiche (con funzione ancora sussidiaria rispetto alle prime) sono state, fino ad oggi, ritenute prive di valore normativo o "paranormativo" dalla giurisprudenza di legittimità - ma incombe, sul tema, il discutibile progetto di riforma della Commissione D'ippolito, attualmente in discussione in parlamento. Se, a 9 anni dalla sua entrata in vigore (a tutto gennaio 2025), il SNLG contiene 124 linee guida, a fronte delle 70.011 contenute nella Pubmed statunitense, si pone il delicato problema dell'applicazione



di criteri internazionali nella medicina di precisione del singolo paziente e delle conseguenze di queste scelte individuali, in una futuristica ottica di medicina di precisione - scelte che potrebbero segnare una svolta nella ormai profonda crisi della tradizionale relazione fiduciaria medico-paziente, conseguenza del profondo cambiamento della dimensione sociale del malato (e della società).

.....  
**Curriculum Vitae**

- Giudice di Tribunale a Frosinone dal 1980 al 1984.
- Giudice di Tribunale a Napoli - settore penale dal 1984 al 1996.
- Giudice di cassazione dal 1996 al 2025.
- Componente delle Sezioni Unite Civili della Corte di Cassazione dal 2008 al 2018.
- Redattore di numerose sentenze pubblicate su tutte le riviste specializzate.
- Relatore in numerosi convegni su tematiche di diritto civile sostanziale e processuale.
- Presidente titolare della terza sezione civile della Corte di Cassazione fino all'8 luglio 2025.
- Magistrato di cassazione in pensione dal luglio 2025.
- Autore di monografie ("La questione dei nessi di causa; "La prescrizione", "Le parti, il giudice e le attività processuali") e di numerosissimi saggi, articoli, note a sentenze, pubblicati in tutte le maggiori riviste giuridiche nazionali.



**Marco Dugato**

Università di Bologna

.....  
**Abstract**

Le Linee Guida non hanno valore di fonti del diritto ma rappresentano raccomandazioni tecniche espressive della soft law. Sono costantemente ritenute un parametro generale rilevante ai fini dell'individuazione o dell'accertamento negativo della responsabilità medica. In giurisprudenza si è chiarito che la loro violazione non induce automaticamente la responsabilità, contando invece l'analisi dei fatti e dei comportamenti caso per caso. È però necessario interpretarne e discuterne criticamente il ruolo nell'ottica della standardizzazione negativa della pratica medica e della diffusione della cosiddetta "medicina difensiva". Altro determinante aspetto, troppo spesso sottovalutato, è quello dell'incidenza delle Linee Guida sull'organizzazione delle strutture sanitarie pubbliche.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Professore Ordinario di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna.
- Direttore della Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna.



**Paolo Fais**

Università di Bologna

.....  
**Abstract**

Le linee guida, concepite per curare il paziente, sono state recentemente poste a tutela dell'operatore sanitario. Il rispetto delle LG non esonera tuttavia automaticamente da responsabilità, qualora il medico non abbia modulato diagnosi, prognosi e terapia in riferimento al singolo paziente. La medicina di precisione, negando ontologicamente l'esistenza di un paziente medio, entra in conflitto strutturale con le LG tradizionali. Il consenso informato è inteso classicamente come un atto puntuale. Con la medicina di precisione - dove i dati omici possono rivelare rischi futuri, incidentalomi, implicazioni per i familiari - il consenso diventa un percorso informativo continuo, da aggiornare costantemente tempo.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova (2007) e Dottore di Ricerca in Scienze Biomediche Traslazionali (Università di Verona, 2016), è attualmente Professore Associato di Medicina Legale presso il DIMEC dell'Università di Bologna.
- La sua attività scientifica verte sulla balistica forense, l'imaging post-mortem, la tossicologia forense e la morte improvvisa.

- Svolge attività necrosettoria e si occupa di responsabilità professionale medica prevalentemente a supporto dell'Autorità Giudiziaria.



### Livio Presutti

Università di Bologna

#### Abstract

L'attività quotidiana del Chirurgo è profondamente cambiata negli ultimi anni sia per la pressione da parte dei pazienti che richiedono sempre più spesso "garanzie" del risultato, sia per l'elevato livello di conoscenze mediche e, soprattutto, tecnologiche richieste, sia per il lungo e faticoso training che tale attività richiede. Le linee guida hanno contribuito a omogeneizzare le scelte terapeutiche e a migliorare le conoscenze ma restano ampie aree in cui, vuoi per la rarità della affezione per cui non esistono linee guida, vuoi per la concomitanza di patologie o più genericamente di situazioni diverse, si è costretti a prendere decisioni secondo il vecchio orientamento che ognuno di noi aveva ed ha in testa, cioè secondo "Scienza e Coscienza". Tutto questo carica di grandi responsabilità le decisioni del Chirurgo sia nella fase di scelta terapeutica sia durante la sua realizzazione. Un approfondimento dell'argomento e una sua condivisione con potenziali "utenti" risulta di estremo interesse.

#### Curriculum Vitae

- Direttore della Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università di Modena e Reggio Emilia dal 2003 al 2020.
- Direttore della Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università Bologna dal 2020 al 2023.
- Autore di 355 pubblicazioni su riviste internazionali.
- H index 42.
- Autore di 6 libri in lingua inglese.
- Ha effettuato oltre 25.000 interventi chirurgici in qualità di primo operatore.



### Pierandrea De Iaco

Università di Bologna

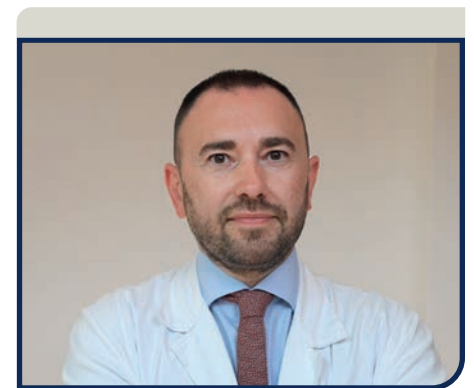
#### Abstract

Lo screening dei tumori ginecologici identifica il ruolo centrale della vaccinazione anti-HPV nella prevenzione del tumore del collo dell'utero, uno dei pochi tumori realmente prevenibili attraverso strategie integrate. Verrà presentato il modello di screening cervicale della Regione Emilia-Romagna, riconosciuto per qualità organizzativa, efficacia e ampia adesione della popolazione. Per il tumore dell'endometrio verrà discussa l'assenza di un programma di screening strutturato, evidenziando l'importanza dei controlli clinici in presenza di sanguinamenti anomali, soprattutto in menopausa, e segnalando il valore dell'analisi

molecolare dei tumori endometriali per identificare i casi correlati a sindrome di Lynch e attivare percorsi di prevenzione personalizzati. Verrà infine affrontato il tema del tumore ovarico, che non dispone ancora di uno screening efficace mentre ha assunto importanza fondamentale l'identificazione delle donne ad alto rischio genetico, in particolare portatrici di mutazioni BRCA1 e BRCA2, per proporre sorveglianza intensiva e strategie di chirurgia profilattica.

#### Curriculum Vitae

- Medico e Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia all'Università di Bologna, dirige dal 2016 l'Unità di Ginecologia Oncologica dell'IRCCS Policlinico Sant'Orsola.
- Ha svolto formazione e attività scientifica in prestigiose istituzioni internazionali e coordina programmi di ricerca e formazione avanzata in oncologia ginecologica.
- Da anni è impegnato nella prevenzione, nello screening e nel trattamento dei tumori femminili, con l'obiettivo di migliorare diagnosi precoce, cure e qualità di vita delle donne.



### Achille Tarsitano

Università di Bologna

.....  
**Abstract**

La chirurgia Maxillo-Facciale può determinare un impatto significativo sul paziente in termini di funzione, morfologia e vita di relazione. Questo è estremamente evidente quando la chirurgia viene applicata in ambito oncologico. La resezione neoplastica rischia, sovente, di determinare mutilazioni morfo-funzionali che negativamente influenzano la vita del paziente, pur a fronte di un miglioramento della prognosi quoad vitam.

La ricerca e lo sviluppo di metodiche chirurgiche innovative ha grandemente ridotto l'impatto di questa chirurgia, consentendo sempre più spesso la possibilità di ripristinare la dimensione funzionale e relazionale del volto del paziente coinvolto.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Professore Ordinario di Chirurgia Maxillo-Facciale presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna.
- Vicedirettore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna.
- Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Orale e Maxillo-facciale dell'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna.
- Vicedirettore del Dipartimento ad attività integrata di Malattie del distretto Testa-Collo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna.

**Sabato 16 maggio**

**Simposio**  
**Programmi di screening**



**Sanità digitale, Fascicolo Sanitario Elettronico, Telemedicina e Intelligenza Artificiale: i nuovi media della medicina e del sistema salute**

**Mauro Moruzzi**

Scuola di Welfare Achille Ardigò del Comune di Bologna

.....  
**Abstract**

Il Fascicolo Sanitario Elettronico, l'Ecosistema Dati Sanitari, la Telemedicina e l'Intelligenza Artificiale stanno rivoluzionando la sanità italiana ed europea che ha così un nuovo "medium": la sanità digitale. Si apre una nuova era per la medicina e il welfare assistenziale. Negli ultimi quindici anni si è passati dalle prime realizzazioni della sanità in rete, con i CUP, le Cartelle Cliniche Elettroniche, il FSE, il Patient Summary, per arrivare all'Intelligenza Artificiale applicata all'assistenza medica, all'impiego dei robot e al digital twin dell'assistito. Con gli investimenti del PNRR, l'eHealth non è più soltanto un'insieme di piattaforme tecnologiche ma quella "rete socio-tecnica" di cui scriveva Achille Ardigò e che sta cambiando, assieme ai servizi per la salute, le nostre prospettive di vita.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Ideatore prima del CUP e poi del FSE.
- Attualmente Program Manager del DTD presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la sanità digitale.
- Presidente della Scuola di Welfare Achille Ardigò del Comune di Bologna.
- È stato professore di sociologia all'Università di Bologna e all'Università di Urbino.



**L'utilità degli screening neonatali**

**Marcello Lanari**

Università di Bologna

.....  
**Abstract**

Lo screening neonatale rappresenta una delle più rilevanti iniziative e conquiste di sanità pubblica dell'ultimo secolo, paragonabile per impatto alle vaccinazioni di massa. Ha infatti consentito di trasformare le aspettative di sopravvivenza e la qualità di vita di milioni di neonati, attraverso la diagnosi precoce ed il trattamento tempestivo di condizioni spesso incompatibili con la vita. Attualmente lo screening neonatale è un programma di sanità pubblica, finalizzato all'identificazione precoce dei neonati affetti o a rischio di patologie gravi ma trattabili, per consentire un intervento tempestivo e migliorare gli esiti a lungo termine della malattia.

Negli anni Novanta e Duemila, l'introduzione della spettrometria di massa tandem ha trasformato radicalmente lo screening neonatale, rendendo possibile l'analisi simultanea di numerosi metaboliti, ampliando in modo significativo il numero di condizioni patologiche identificabili. L'avvento del sequenziamento di nuova generazione del genoma ha poi introdotto ulteriori nuove prospettive, consentendo di identificare condizioni non rilevabili tramite marcatori biochimici tradizionali. L'importanza dello screening neonatale trascende la dimensione clinica individuale ed incarna principi di equità, universalità e responsabilità collettiva, rappresentando una concreta espressione del patto sociale tra scienza, istituzioni sanitarie e cittadini.

#### Curriculum Vitae

- Professore ordinario di Pediatria e Direttore della Clinica Pediatrica dell'IRCCS-Policlinico ospedaliero-universitario di Bologna.
- Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche dell'Università di Bologna.
- Socio della Società Medica Chirurgica di Bologna e dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna.
- Autore di oltre 350 pubblicazioni scientifiche su Riviste internazionali e di monografie.



Coordinano:

**Luigi Bolondi**

Università di Bologna

e **Angela Petronelli**

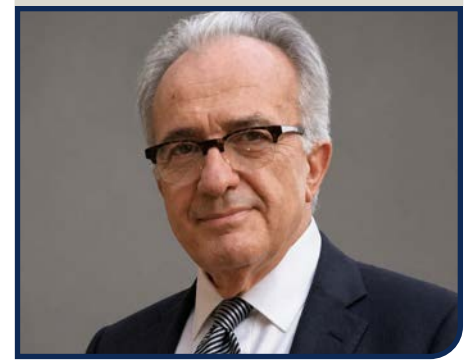
Fondazione Carisbo

#### Curriculum Vitae

- Medico specialista in malattie dell'apparato digerente e in oncologia medica, attualmente Direttore Sanitario e Direttore Scientifico del Poliambulatorio Mg, Cliniche Bononia, socio della Fondazione Carisbo.
- Membro del Comitato Scientifico del Festival della Scienza Medica.
- Rappresentante del fondatore dell'Accademia Filarmonica di Bologna.
- Accademica dell'Accademia delle Scienze di Bologna.
- Consigliera in rappresentanza del Ministero Università e ricerca nel CDA di Cineca.
- Consigliera nel CDA del Conservatorio di Bologna in rappresentanza del Ministero Università e ricerca.
- Consigliera nel CDA del Centro San Domenico di Bologna.

## Panel

Intervengono:



**Franco Bazzoli**

Università di Bologna

#### Abstract

La maggior parte dei tumori del colon si sviluppa attraverso il progressivo e lento accumulo di alterazioni genetiche e morfologiche che si riassumono nella cosiddetta sequenza adenoma-carcinoma. La possibilità di ricercare e individuare le lesioni premaligne, i polipi adenomatosi, e di trattarle endoscopicamente con la polipectomia prima che si trasformino in lesioni maligne rappresenta il fondamento della prevenzione del cancro del colon. Il cancro del colon è la neoplasia per cui lo screening, e l'eventuale polipectomia, hanno dimostrato una sostanziale capacità di ridurre sia l'incidenza sia la mortalità. Esistono diverse strategie di screening, essenzialmente: i test fecali per il sangue occulto, il test al guaiaco (FOBT), il test immunologico (FIT) e la colonscopia ogni 10 anni.

#### Curriculum Vitae

- Già Professore Ordinario di Gastroenterologia e attualmente Professore dell'Alma Mater Università di Bologna, continua le sue ricerche nell'ambito delle patologie del tratto digestivo superiore e della prevenzione dei tumori dell'apparato digerente.



### Fabio Piscaglia

Università di Bologna

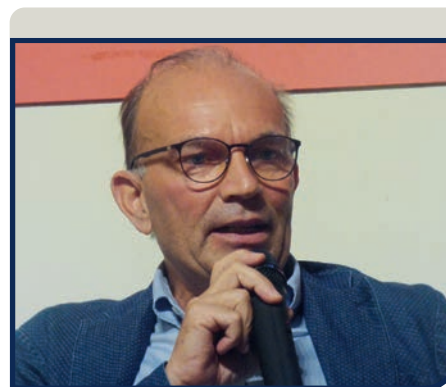
#### Abstract

La sorveglianza per epatocarcinoma (HCC) rappresenta una strategia fondamentale per ridurre la mortalità associata a questo tumore attraverso la diagnosi precoce e l'accesso tempestivo a trattamenti curativi. L'HCC insorge nella maggior parte dei casi in pazienti con epatopatia cronica avanzata o cirrosi, tradizionalmente legata a infezioni virali da HBV e HCV, ma negli ultimi anni si osserva un crescente contributo della steatopatia epatica associata a disfunzione metabolica (MASLD). Questo cambiamento epidemiologico ha reso più complessa l'identificazione delle popolazioni a rischio che possano beneficiare maggiormente dei programmi di sorveglianza. Attualmente le principali linee guida internazionali raccomandano la sorveglianza nei pazienti con cirrosi e in alcuni sottogruppi ad alto rischio, generalmente mediante ecografia epatica semestrale, con o senza dosaggio dell'alfa-fetoproteina. Numerosi studi hanno dimostrato che la sorveglianza regolare aumenta la probabilità di diagnosi in stadio precoce, consentendo trattamenti potenzialmente curativi come resezione chirurgica, trapianto di fegato o ablazione loco-regionale. Tuttavia, persistono importanti

criticità, tra cui l'eterogeneità del rischio nei pazienti con MASLD, le limitazioni dell'ecografia in soggetti obesi e la subottimale adesione ai programmi di sorveglianza nella pratica clinica. Migliorare la stratificazione del rischio, sviluppare biomarcatori più accurati e ottimizzare le strategie di sorveglianza rappresentano quindi priorità cruciali per aumentare l'efficacia della diagnosi precoce dell'HCC.

#### Curriculum Vitae

- Direttore - UOC Medicina Interna, Malattie Epatobiliari ed Immunoallergologiche dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.
- Professore Ordinario di Medicina Interna, Università di Bologna.
- Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna, Università di Bologna.
- Presidente SIUMB 2026-2028 (Società Italiana di Ultrasonologia in Medicina e Biologia).
- Membro dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna.



### Pierandrea De Iaco

Università di Bologna

#### Abstract

Lo screening dei tumori ginecologici identifica il ruolo centrale della vaccinazione anti-HPV nella prevenzione del tumore del collo dell'utero, uno dei pochi tumori realmente prevenibili attraverso strategie integrate.

Verrà presentato il modello di screening cervicale della Regione Emilia-Romagna, riconosciuto per qualità organizzativa, efficacia e ampia adesione della popolazione. Per il tumore dell'endometrio verrà discussa l'assenza di un programma di screening strutturato, evidenziando l'importanza dei controlli clinici in presenza di sanguinamenti anomali, soprattutto in menopausa, e segnalando il valore dell'analisi molecolare dei tumori endometriali per identificare i casi correlati a sindrome di Lynch e attivare percorsi di prevenzione personalizzati. Verrà infine affrontato il tema del tumore ovarico, che non dispone ancora di uno screening efficace mentre ha assunto importanza fondamentale l'identificazione delle donne ad alto rischio genetico, in particolare portatrici di mutazioni BRCA1 e BRCA2, per proporre sorveglianza intensiva e strategie di chirurgia profilattica.

#### Curriculum Vitae

- Medico e Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia all'Università di Bologna, dirige dal 2016 l'Unità di Ginecologia Oncologica dell'IRCCS Policlinico Sant'Orsola.
- Ha svolto formazione e attività scientifica in prestigiose istituzioni internazionali e coordina programmi di ricerca e formazione avanzata in oncologia ginecologica.
- Da anni è impegnato nella prevenzione, nello screening e nel trattamento dei tumori femminili, con l'obiettivo di migliorare diagnosi precoce, cure e qualità di vita delle donne.



### Riccardo Schiavina

Università di Bologna

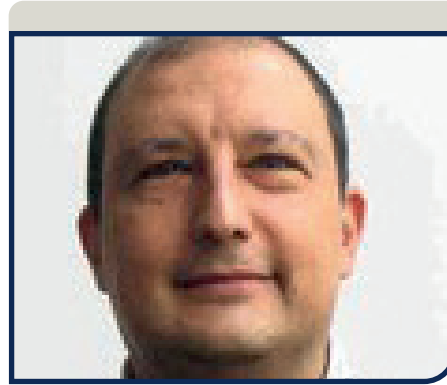
#### Abstract

I programmi di screening per il tumore della prostata rappresentano uno dei temi più dibattuti in urologia oncologica. La determinazione del PSA ha rivoluzionato la diagnosi precoce, consentendo l'identificazione di neoplasie in stadio localizzato e potenzialmente guaribile; tuttavia, il rischio di sovradiagnosi e sovratrattamento rimane una criticità rilevante. In questo intervento verranno analizzati i principali trial randomizzati internazionali un confronto critico dei rispettivi outcomes in termini di mortalità causa-specifica e qualità della vita. Saranno inoltre discusse le più recenti linee guida europee e analizzati nuovi modelli di screening nazionale e regionale in Italia, con particolare attenzione alle strategie di screening personalizzato basato sul profilo di rischio individuale.

#### Curriculum Vitae

- Professore Ordinario di Urologia e Direttore Scuola di Specializzazione in Urologia presso l'Università di Bologna, Direttore U.O.C. Urologia, IRCCS S. Orsola, dove svolge la sua attività scientifica e assistenziale prevalentemente nell'ambito della chirurgia oncologica robotica.

- Autore di oltre 7.000 interventi urologici, ha introdotto la Chirurgia Robotica all'interno dell'Azienda S. Orsola.
- Autore o coautore di oltre 464 pubblicazioni indicizzate su Pub-Med/Scopus.
- H-Index= 54.



### Michelangelo Fiorentino

Università di Bologna

#### Abstract

La citologia di screening rappresenta uno strumento fondamentale nella prevenzione e nella diagnosi precoce di diverse patologie, in particolare neoplastiche, configurandosi come un potenziale biomarcatore di alterazioni cellulari precoci. Attraverso l'analisi morfologica delle cellule esfoliate o aspirate, la citologia consente di identificare modificazioni cellulari associate a processi displastici o neoplastici, prima della comparsa di manifestazioni cliniche evidenti. Negli ultimi anni, il ruolo della citologia si è evoluto grazie all'integrazione con metodiche molecolari per lo studio di marcatori virali, genetici ed epigenetici, aumentando sensibilità e specificità dello screening. La citologia, pertanto, non è più soltanto uno strumento diagnostico morfologico, ma assume un valore biomarcatore dinamico, capace di riflettere lo stato biologico del tessuto e il rischio di progressione della malattia.

#### Curriculum Vitae

- Professore Ordinario di Anatomia Patologica presso l'Università di Bologna.
- Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anatomia e Istologia Patologica del Policlinico S. Orsola.
- Direttore del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica dell'area metropolitana di Bologna.
- È inoltre Adjunct Associate Professor of Epidemiology presso la T. H. Chan Harvard School of Public Health di Boston.



### Marco Bernini

Università di Bologna

#### Abstract

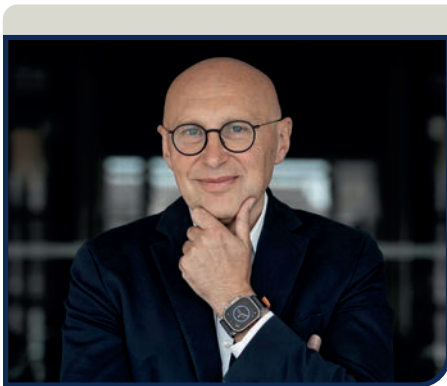
Il tumore alla mammella è di gran lunga il più frequente nel sesso femminile. Per la sua crescente incidenza, documentata ormai da decenni ed in proiezione anche nel prossimo futuro, rappresenta sicuramente un problema di notevole impatto sociale. A fronte di questo, però, la mortalità sta diminuendo. L'avanzamento delle terapie è sicuramente determinante in questo, ma la partita più interessante si gioca nella prevenzione secondaria, cioè nello screening, che non solo agisce nel ridurre la mortalità ma anche nell'ottenimento della guarigione con terapie meno invasive.



.....  
**Curriculum Vitae**

- Da Ottobre 2024 Direttore della Chirurgia Senologica e Professore associato in Chirurgia Generale presso Policlinico di Sant'Orsola, Università di Bologna.
- Direttore Scientifico dell'associazione Corri la Vita.

**Lettura Magistrale  
Premi Nobel per  
la Chimica 2014**



**How to overcome a  
supposed scientific barrier...  
and what to make of it**

**Stefan Walter Hell**

Max Planck Institute for  
Multidisciplinary Sciences;  
University of Göttingen

.....  
**Abstract**

Nel XX secolo si riteneva che la risoluzione di un microscopio ottico non potesse essere aumentata oltre i 200 nm. Questo limite era attribuito alla natura ondulatoria della luce e al conseguente fenomeno della diffrazione. Il Prof. Stefan Walter Hell dimostrerà - non da ultimo sulla base della sua autobiografia - come questo limite sia stato radicalmente superato nella microscopia a fluorescenza. Sviluppi recenti come la microscopia MINFLUX e MINSTED raggiungono addirittura risoluzioni di 1-3 nm, che corrispondono all'incirca alle dimensioni delle

molecole fluorescenti stesse. La risoluzione cento volte superiore e la dinamica molecolare che possono essere misurate con questi nuovi metodi aprono campi di applicazione completamente nuovi per la microscopia ottica in biomedicina.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Direttore sia dell'Istituto Max Planck per le Scienze Multidisciplinari di Göttingen sia dell'Istituto Max Planck per la Ricerca Medica di Heidelberg, in Germania.
- A lui viene attribuito il merito di aver ideato, convalidato e applicato il primo approccio efficace per superare la barriera della risoluzione limitata dalla diffrazione di Abbe in un microscopio a focalizzazione ottica.
- Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Kavli 2014 per le nanoscienze e il Premio Nobel per la Chimica.

**Simposio  
Medicina molecolare**



**Calcio mitocondriale:  
dalla fisiologia cellulare  
alle nuove terapie**

**Rosario Rizzuto**

Università di Padova

.....  
**Curriculum Vitae**

- Professore di Patologia Generale e Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche presso

l'Università di Padova.

- Dal 2015 al 2021 è stato Rettore dell'Università di Padova.
- Attualmente ricopre la carica di Presidente del Centro Nazionale per la Terapia Genica e i Farmaci a RNA, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



**La medicina molecolare  
potrà semplificare  
la pratica clinica?**

**Marco Seri**

Università di Bologna

.....  
**Abstract**

L'assistenza sanitaria si sta rapidamente orientando verso una medicina di precisione che sembra rispondere in modo migliore alle necessità dei singoli individui. Per far ciò, la medicina di precisione sfrutta il profilo genetico di un singolo individuo per orientare le decisioni da prendere sia in ambito di prevenzione che di trattamento personalizzato. Sebbene già dal secolo scorso i professionisti cercassero di sviluppare un approccio individualizzato al trattamento dei pazienti, è indubbio che con la conclusione del Progetto Genoma Umano la Medicina di Precisione ha avuto un impulso importante consentendo di passare da un sogno promettente ad una realtà concreta. Infatti, l'implementazione della tecnologia assieme all'abbattimento dei costi ha reso possibile il

sequenziamento genomico individuale aprendo la strada alla Medicina Genomica. Il vero salto di qualità lo abbiamo fatto recentemente con la sequenza realmente completa del nostro genoma che è stata resa nota nel 2022 ed è stata ottenuta grazie ai recenti progressi tecnologici come il sequenziamento del DNA a lettura lunga. La nuova sequenza di riferimento ("pangenoma") rappresenta finalmente una nuova possibilità per la comunità scientifica, aumentando la capacità interpretativa nella lettura di un genoma individuale e ottenendo così maggiori informazioni utili per una applicazione clinica della Medicina Genomica. Con il pangenoma, il sequenziamento genomico esteso all'intera popolazione sta diventando un fatto ampiamente concreto e l'utilizzo di un genoma di riferimento che include la sequenza completa e tiene in considerazione la variabilità della nostra specie aumenta la nostra capacità interpretativa favorendo l'analisi e consentendoci di comprendere meglio le informazioni ottenute. L'approccio consente così di sviluppare un nuovo concetto di sanità pubblica e di ospedale tecnologico, dove le scelte terapeutiche vengono prese anche e soprattutto tenendo in considerazione l'assetto genomico di un paziente. Si tratta concretamente di dare, in un arco di tempo breve, ampio spazio alla Medicina Genomica e alle sue applicazioni cliniche.

#### Curriculum Vitae

- Professore Ordinario di Genetica Medica presso l'Università di Bologna.
- Ha diretto l'unità operativa di Genetica Medica del Policlinico di Sant'Orsola dal 2010 al 2023 e il Dipartimento ad Attività Integrata "Ospedale della Donna e del Bambino" dello stesso ospedale dal 2018 al 2023.

- È stato componente del Senato Accademico, Membro Residente dell'Istituto di Studi Avanzati, presidente del collegio MED/03 (disciplina Genetica Medica) italiano.
- Dal 2023 è Direttore Scientifico dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola.
- È autore di 282 pubblicazioni con un H-index di 55.



### Terapie cellulari e geniche per la Distrofia Muscolare di Duchenne

#### Giulio Cossu

Università di Bologna

#### Abstract

La Distrofia Muscolare di Duchenne (DMD) è la più comune ed una delle più gravi forme di distrofia muscolare, malattie genetiche che colpiscono i muscoli scheletrici ed il cuore, portando il paziente a progressiva perdita della deambulazione e morte prematura per insufficienza cardiaca e/o respiratoria. Non esistono terapie efficaci e quelle sperimentali mirano a ridurre l'infiammazione che accompagna la morte delle cellule muscolari o a riparare/sostituire il gene mutato (distrofina nel caso di DMD) causa della malattia. Questo risultato si potrebbe raggiungere con la terapia genica o cellulare che cercano di correggere il difetto genetico.

Noi abbiamo lavorato per alcuni decenni sulla terapia cellulare (in cui la cellula rappresenta il farmaco) e abbiamo di recente raggiunto una notevole efficacia in modelli animali di distrofia e in un trial clinico su un singolo muscolo distrofico. Ci proponiamo ora una trattamento sistemico con l'intento di curare la DMD.

#### Curriculum Vitae

- Laureato nel 1977 in Medicina presso l'Università di Roma La Sapienza.
- Ha svolto il suo post-doc all'Università di Pennsylvania, per poi rientrare in Italia dove ha svolto la sua carriera universitaria presso La Sapienza.
- Si occupa da sempre dello studio dello sviluppo del muscolo scheletrico per lo sviluppo di terapie cellulari per la distrofia muscolare di Duchenne.
- Dal 2000 al 2008 è stato direttore dell'Istituto per la ricerca sulle cellule staminali dell'Istituto San Raffaele di Milano.
- Dal 2005 è diventato Professore di Istologia ed embriologia all'Università di Milano, mentre nel 2008 è stato nominato Direttore della divisione di Medicina rigenerativa del San Raffaele.
- Nel 2012 si è trasferito a Londra per ricoprire il ruolo di Professore di Biologia delle cellule staminali umane dello University College London.
- Oggi è Professore di Medicina rigenerativa all'Università di Manchester, responsabile dell'Unità di ricerca su terapie cellulari per miopatie dell'Ospedale San Raffaele e visiting professor presso l'Experimental and Clinical Research Center dell'Università di Berlino.



### Medicina legale molecolare: il DNA sulla scena del delitto

**Susi Pelotti**

Università di Bologna

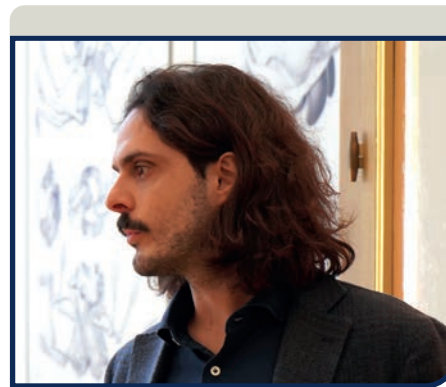
#### Abstract

L'analisi del DNA dalle tracce biologiche lasciate sulla scena del delitto rappresenta l'elemento chiave dell'investigazione forense per identificare il sospettato, la vittima o altre persone. Nel caso di violenza sessuale l'aggressore può lasciare tracce sulla vittima, sui vestiti o nell'ambiente in cui è avvenuto il fatto; nel caso di omicidio il sangue della vittima può imbrattare gli indumenti del sospettato oppure essere rinvenuto sull'arma del delitto; formazioni pilifere possono essere repertate su indumenti o passamontagna utilizzati per rapine; mozziconi di sigaretta possono essere abbandonati sulla scena del delitto; resti scheletrici rinvenuti possono essere analizzati ed il loro profilo genetico confrontato con quello di persone scomparse. In più, oggi l'analisi del DNA si è estesa alle tracce non visibili, lasciate per contatto. È il cosiddetto "Touch DNA". Oggi il DNA è anche testimone oculare della scena del delitto perché, utilizzando metodiche di biologia molecolare, si possono definire le caratteristiche esterne e visibili della persona: il colore degli occhi, dei capelli, della pelle, l'età biologica e l'ancestralità, cioè l'origine biogeografica della persona che ha lasciato

tale traccia biologica sulla scena del delitto. È la Medicina Legale molecolare la frontiera dell'indagine forense.

#### Curriculum Vitae

- Professoressa Ordinaria di Medicina Legale dell'Università di Bologna e responsabile del Laboratorio di Genetica Forense.
- Coordinatrice del corso di dottorato di ricerca di Scienze Mediche generali e Scienze dei Servizi.
- Componente della Commissione Didattica, Ricerca e Terza Missione del Collegio Superiore dell'Università di Bologna.



### Graphic Medicine, fumetti, percorsi guidati dalla molecola al corpo umano

**Stefano Ratti**

Università di Bologna

#### Abstract

La Graphic Medicine è presentata come uno spazio di incontro tra fumetto e medicina, dove la narrazione visiva diventa strumento di formazione e divulgazione. Il fumetto rende accessibili esperienze complesse come la malattia, favorendo empatia e dialogo tra pazienti e professionisti. Attraverso storie diverse, che intrecciano esperienze cliniche e vissuto personale, emerge il valore del linguaggio grafico nel comprendere la patologia. Questo approccio si estende alla

formazione e alla ricerca, come nel progetto sulla donazione del corpo alla scienza, e culmina nella collana "Graphic Anatomy", che unisce anatomia, clinica e storie di pazienti in una "biografia a fumetti" degli organi. In dialogo con la medicina molecolare, la narrazione visiva rende comprensibili anche i processi cellulari e genetici, creando un ponte tra ricerca di base, pratica clinica e dimensione umana della cura.

#### Curriculum Vitae

- Professore Ordinario di Anatomia Umana presso l'Università di Bologna.
- Con oltre 120 pubblicazioni, la sua attività di ricerca si concentra sulle malattie rare, neurodegenerative e oncologiche, con particolare attenzione ai meccanismi di segnalazione cellulare e agli approcci di medicina di precisione.
- È il Direttore Scientifico del Laboratorio di Trasduzione del Segnale del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie.
- Coordinatore Scientifico della Collezione delle Cere Anatomiche "L. Cattaneo" presso il Centro di Anatomia dell'Università di Bologna.
- Presidente della Società Italiana di Istochimica.
- Parallelamente, è impegnato nell'innovazione didattica in ambito medico, integrando strumenti digitali, realtà aumentata e fumetto nei percorsi formativi.
- È Presidente e co-fondatore di *Graphic Medicine Italia*, associazione che promuove l'utilizzo della narrazione grafica come strumento di divulgazione e riflessione critica in ambito medico-scientifico.



### Sara Colaone

Accademia Belle Arti di Bologna

#### Curriculum Vitae

- Fumettista, autrice e illustratrice che esplora la storia e la cultura italiana attraverso il disegno.
- Tra i suoi numerosi graphic novel rivolti a un pubblico adulto, ricordiamo *Georgia O' Keeffe*, *Amazzone dell'arte moderna*, scritto insieme a Luca de Santis (Oblomov).
- Per ragazzi ha scritto e disegnato *Mamma ritorna sempre a casa* (Fatatrac) e *Ti ho visto* (Pelledoca), oltre ad *Anna e la famosa avventura nel bosco stregato*, insieme a Luca Tortolini (Bao Publishing).
- Vincitrice del Gran Guinigi Lucca Comics & Games 2017 e del Premio Attilio Micheluzzi 2009, insegna all'Accademia di Belle Arti di Bologna.



### Veronica Moretti

Università di Bologna

#### Curriculum Vitae

- Professoressa Associata presso il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Università di Bologna, dove ricopre anche il ruolo di Coordinatrice del Corso di Laurea Triennale in Sociologia.
- La sua ricerca si colloca all'intersezione tra sociologia della salute, tecnologie digitali e pratiche di cura, con particolare attenzione alla medicina grafica e all'intelligenza artificiale.
- È membro del Comitato di Bioetica dell'Università di Bologna ed è Vicepresidente e co-fondatrice di *Graphic Medicine Italia*.

#### Letture Magistrali



### Cancro: una malattia legata allo stile di vita. Proporzioni dei tumori dovuti a cause riconosciute in Italia

#### Carlo La Vecchia

Università di Milano

#### Abstract

Il Tabacco è la principale causa di cancro in Italia, essendo responsabile di oltre 60.000/440.000 casi di cancro in Italia, ovvero 7.000 negli uomini (24%); 14.000 nelle donne (8%), corrispondenti al 17% di tutti i tumori. Il tabacco causa circa 40.000/175.000 decessi per cancro, ovvero 31.500 negli uomini

(32%); 8.500 nelle donne (11%), corrispondenti al 24% di tutti i decessi per cancro. Sovrappeso e obesità sono responsabili del 3,4% dei decessi per cancro, una quota considerevolmente inferiore rispetto ad altri paesi. Infezioni e alcol sono altri fattori rilevanti. Come in altri paesi, in Italia circa il 40% dei tumori/decessi per tumore potrebbe essere prevenuto da fattori di rischio riconosciuti, principalmente evitando il tabacco. Anche il sovrappeso, l'alcol e altri fattori dietetici e socioeconomici sono rilevanti. L'importanza delle infezioni rimane elevata ma è in diminuzione.

#### Curriculum Vitae

- Professore Ordinario di Statistica Medica ed Epidemiologia all'Università degli Studi di Milano fino al 2025.
- È inoltre temporary advisor all'Organizzazione Mondiale della Sanità a Ginevra ed è iscritto all'Ordine dei Medici e dei Giornalisti di Milano.
- È stato Professore Associato Aggiunto di Epidemiologia alla Harvard School of Public Health (1996-2001), Honorary and Senior Lecturer in Medicina Stomatologica alla Eastman Dental Institute, University College London (1996-2003).
- È stato Professore Straordinario di Epidemiologia, Università di Losanna, Svizzera (2002-14).
- Consulente Senior alla International Agency for Research on Cancer, IARC/OMS (2007-9).
- Capo Dipartimento di Epidemiologia all'Istituto Mario Negri, Milano (2007-14).
- Adjunct Professor of Medicine, School of Medicine, Vanderbilt University, Nashville, TN (2002-2018).
- È stato nominato "ISI Thompson/Clarivate Analytics Highly quoted scientist" (Clinical Medicine, 2002, 2016-23).



Introduce:

**Martina Rosticci**

Istituto Romagnolo per lo Studio  
dei Tumori "Dino Amadori"

**Curriculum Vitae**

- Specialista in Igiene e Medicina Preventiva. Direttore Sanitario dell'IRCCS Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori".
- PhD in Scienze Farmacologiche e Tossicologiche.
- Consegue diversi Master in Management Strategico e Leadership delle organizzazioni sanitarie.
- Autrice di pubblicazioni scientifiche e relatore a numerosi congressi nazionali ed internazionali.

**Lettura Magistrale**



*The human microbiome  
as a source of and target  
for new strategies against  
bacterial infections*

**Andreas Peschel**

University of Tübingen

**Abstract**

L'incidenza delle infezioni batteriche resistenti agli antibiotici è in aumento, mentre lo sviluppo di nuovi antibiotici è stato messo in secondo piano dall'industria farmaceutica. Approcci di ricerca interdisciplinari, basati sui principi ecologici dell'idoneità, della competizione e della trasmissione batterica, potrebbero aprire nuove strade per combattere le infezioni resistenti agli antibiotici. Molti agenti patogeni batterici facoltativi utilizzano le superfici delle mucose umane come loro principale serbatoio e inducono malattie infettive per favorire la loro trasmissione laterale verso nuovi organismi ospiti. I batteri commensali benefici possono soppiantare specifici agenti patogeni, riducendo così la capacità di questi ultimi di diffondersi e causare gravi infezioni. Nonostante la rilevanza clinica, tuttavia, la comprensione delle interazioni tra commensali e agenti patogeni nei loro habitat naturali rimane scarsa. L'intensificazione della ricerca sulle interazioni tra agenti patogeni batterici e commensali nel contesto dei microbiomi umani aprirà nuove strade per metodi innovativi e sostenibili di prevenzione e trattamento delle malattie infettive.

**Curriculum Vitae**

- Professore di Microbiologia Medica presso l'Università di Tübingen (Germania) - Interfaculty Institute of Microbiology and Infection Medicine - Infection Biology Department.

**Simposio  
Chirurgia mininvasiva**



*Il concetto di mininvasività  
è compatibile con quello  
di bisturi?*

**Eugenio Brunocilla**

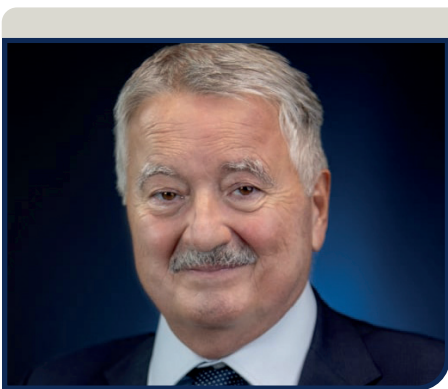
Università di Bologna

**Abstract**

L'evoluzione della chirurgia negli ultimi decenni è stata caratterizzata dall'affermazione delle tecniche mini-invasive, in particolare laparoscopia e chirurgia robotica. Tuttavia, la mini-invasività non rappresenta esclusivamente un progresso tecnologico, ma un principio volto alla riduzione del trauma chirurgico complessivo. In questo contesto, la chirurgia open e l'utilizzo del bisturi mantengono un ruolo fondamentale in numerosi scenari clinici. Ne deriva una visione integrata della pratica chirurgica, in cui approcci tradizionali e tecnologie avanzate risultano complementari e la scelta dell'approccio chirurgico deve innanzitutto basarsi sull'appropriatezza clinica, l'esperienza del chirurgo e le caratteristiche del paziente. È da sottolineare come tutta questa tecnologia stia portando ad un cambiamento strutturale nella formazione chirurgica che si diversifica non solo nel modo come si opera, ma soprattutto come si diventa chirurghi.

### ..... **Curriculum Vitae**

- Specialista in Urologia con consolidata esperienza nella chirurgia urologica oncologica.
- Nel corso della sua carriera ha sviluppato un particolare interesse per le tecniche chirurgiche innovative, con particolare attenzione alla chirurgia laparoscopica e robotica, contribuendo alla diffusione di approcci terapeutici sempre più efficaci e meno invasivi.
- Vanta una casistica operatoria di oltre 13.000 interventi.
- È autore e coautore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali.
- Già ordinario di Urologia presso l'Università di Bologna e direttore dell'Unità Operativa di Urologia IRCCS Sant'Orsola.
- Costante e attuale l'impegno svolto nella divulgazione scientifica e nella riflessione sull'evoluzione della chirurgia moderna, con particolare attenzione al rapporto tra innovazione tecnologica, qualità delle cure e centralità del paziente.



### **Caratteristiche e sviluppi della chirurgia mininvasiva**

#### **Rocco Bellantone**

Istituto Superiore di Sanità, Roma

### ..... **Abstract**

Dalla fine del XIX secolo agli albori del nuovo millennio, la chirurgia ha registrato progressi straordinari,

sia sul piano del perfezionamento delle tecniche chirurgiche che dell'innovazione tecnologica. Si è assistito a un'evoluzione significativa, passando dalla chirurgia tradizionale (open) a quella mininvasiva, inizialmente tramite l'adozione della laparoscopia e, in seguito, con l'introduzione della chirurgia robotica. Queste sofisticate metodologie mininvasive, avvalendosi oggi anche delle piattaforme robotiche, hanno consentito di conseguire risultati eccellenti sotto tanti aspetti, garantendo un controllo più preciso delle patologie, una sollecita ripresa post-operatoria e risultati ottimali sia dal punto di vista funzionale che estetico. Attualmente, la chirurgia mininvasiva laparoscopica e robotica sono applicabili a interventi su tiroide, pancreas, stomaco, colon e fegato.

### ..... **Curriculum Vitae**

- Nominato Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità a dicembre 2023.
- Professore Ordinario di Chirurgia Generale presso l'Università Cattolica fino a settembre 2023. Membro del CDA della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli IRCCS, Università Cattolica del Sacro Cuore.
- Membro della Commissione designata dal Ministro Lorenzin sullo studio della proposta di legge per la responsabilità professionale medica.
- Membro per tre mandati del Consiglio Superiore di Sanità.
- È membro della Società Italiana Unitaria di Endocrinochirurgia (SIUEC), della European Association of Endocrine Surgery (IAES), dell'American Association of Endocrine Surgeons (AAES).
- Ha organizzato e diretto l'ospedale Covid della Fondazione Gemelli presso la struttura Columbus.
- Presidente del Comitato di Ricerca del Ministero della Salute, organo di controllo e

gestione degli IRCCS italiani e dei finanziamenti per la ricerca del Ministero che ammontano a circa 280 milioni di euro annui.



### **Applicazioni della Chirurgia mininvasiva a livello cardiaco: dove e quando**

#### **Roberto Di Bartolomeo**

Università di Bologna

### ..... **Abstract**

La cardiochirurgia mini invasiva rappresenta una svolta negli ultimi vent'anni, permettendo di eseguire interventi cardiocirurgici attraverso piccole incisioni nel torace, anziché la tradizionale sternotomia mediana. Le tecniche più utilizzate includono la mini toracotomia, la mini sternotomia, e l'approccio ascellare. Esiste da alcuni anni anche una chirurgia mininvasiva robotica endoscopica: uso di strumenti avanzati e telecamere per operare attraverso fori di pochi millimetri. Presenterà i molti interventi cardiocirurgici che possono essere eseguiti con approccio mininvasivo e ponendo l'attenzione ai notevoli benefici rispetto alla cardiocirurgia tradizionale. Fondamentalmente in mini accesso dovrebbe ridurre il dolore post operatorio e ridurre il rischio di infezioni sternali. Un recupero più rapido del paziente con degenze più brevi sia in Terapia Intensiva che nell'ospedale con un ritorno più veloce alle



normali attività quotidiane. Miglior risultato estetico e un minor sanguinamento e ridotta necessità di trasfusione.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Roberto Di Bartolomeo ha iniziato la sua carriera medica all'Università di Bologna nel 1975, specializzandosi in Chirurgia Cardiovascolare, Chirurgia Vascolare e Chirurgia Generale.
- Ha sempre lavorato nell'Unità di Chirurgia Cardiaca del Policlinico Sant'Orsola, Università di Bologna. Durante questo periodo ha trascorso diversi periodi all'estero (USA, Olanda, Francia).
- Nel 2000 è diventato Professore di Chirurgia Cardiaca a Bologna.
- Da agosto 2002 al 31 ottobre 2018: Direttore dell'Unità di Chirurgia Cardiaca del Policlinico Sant'Orsola.
- Dal 2002 al 2016 è stato Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Cardiaca dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.
- Membro ed ex Presidente della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca (SICCH).
- Membro della European Association of Cardio-Thoracic Surgery (EACTS) e dell'American Association of Thoracic Surgeons (AATS).
- Membro del comitato editoriale di EJCTS, JCTS e di altre importanti riviste.
- Autore di oltre 450 pubblicazioni scientifiche.



**Telechirurgia e chirurgia robotica: operare da una parte all'altra del mondo**

**Riccardo Schiavina**

Università di Bologna

.....  
**Abstract**

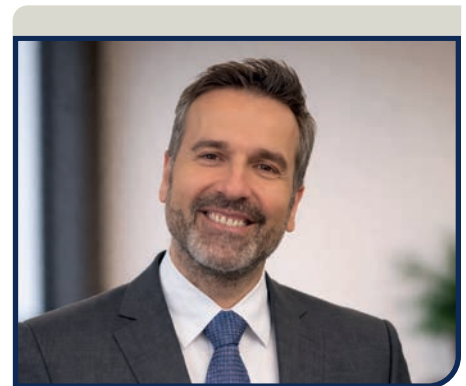
La telechirurgia rappresenta la frontiera più avanzata dell'integrazione tra robotica e tecnologia delle telecomunicazioni in ambito chirurgico. Grazie ai sistemi di chirurgia robotica di ultima generazione e alle reti a bassissima latenza è oggi tecnicamente possibile eseguire procedure complesse con il chirurgo fisicamente distante dal paziente, anche a migliaia di chilometri. In questo intervento verranno presentate le prime esperienze cliniche documentate di telechirurgia in campo urologico, con analisi dei requisiti tecnici indispensabili, dei limiti ancora esistenti legati alla latenza e alla stabilità della connessione, e delle implicazioni etiche, medico-legali e organizzative. Lo scenario futuro prefigurato è quello di una chirurgia senza confini geografici, con ricadute significative sull'accessibilità alle cure specialistiche in aree remote.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Professore Ordinario di Urologia e Direttore Scuola di Specializzazione in Urologia presso l'Università di Bologna, Direttore U.O.C. Urologia, IRCCS S. Orsola, dove svolge la sua attività scientifica e assistenziale

prevalentemente nell'ambito della chirurgia oncologica robotica .

- Autore di oltre 7000 interventi urologici, ha introdotto la Chirurgia Robotica all'interno dell'Azienda S. Orsola.
- Autore o coautore di oltre 464 pubblicazioni indicizzate su Pub-Med/Scopus.
- H-Index= 54.



**Dall'endoscopia tradizionale alla robotica transorificiale**

**Matteo Rottoli**

Università di Bologna

.....  
**Abstract**

Il ruolo della chirurgia robotica nel trattamento delle patologie benigne e maligne del tratto alimentare si è consolidato negli ultimi anni. Esistono forti evidenze scientifiche che confermano l'associazione tra chirurgia robotica e miglioramento degli outcome funzionali ed oncologici dopo trattamento chirurgico di numerose patologie, ad esempio il cancro del retto. Ciò nonostante, la chirurgia robotica rappresenta semplicemente un'evoluzione della chirurgia laparoscopica, che ne migliora le caratteristiche (stabilità, visione 3D, articolazione degli strumenti) ma non modifica il principio di base della chirurgia mini-invasiva. La rivoluzione della chirurgia del tratto alimentare avverrà a breve con l'introduzione della robotica endoluminale: non solo il trauma chirurgico

sarà ancora minore, ma si assisterà ad uno sconvolgimento del trattamento chirurgico, in particolar modo dei tumori, passando dall'asportazione dell'organo alla conservazione dello stesso.

#### Curriculum Vitae

- Professore Ordinario di Chirurgia Generale nel Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.
- Direttore della Chirurgia del Tratto Alimentare e delle Urgenze al Policlinico di Sant'Orsola IRCCS.
- I suoi campi di interesse sono la chirurgia del tratto alimentare e le nuove tecnologie chirurgiche, in particolare nel campo oncologico avanzato e nel trattamento delle malattie infiammatorie intestinali.

### Simposio Terapie di precisione



**Il significato del riconoscimento cellulare nel presente e futuro della medicina**

**Stefano Pileri**

Istituto Europeo di Oncologia, Milano

#### Abstract

Le nuove terapie a bersaglio (inibitori specifici, anticorpi monoclonali, anticorpi bispecifici, anticorpi coniugati, CAR-T cells) hanno significativamente

umentato il numero di successi nell'ambito della patologia neoplastica rispetto alla chemioterapia ed agli approcci sovra-massimali (auto/allo-trapianto). Tuttavia, una quota di Pazienti ricade rapidamente o addirittura risulta refrattaria. In tale ambito, grande rilievo stanno assumendo alcuni strumenti, quali la biopsia liquida e la trascrittomica spaziale a singola cellula. Quest'ultima, in particolare, permette per la prima volta di studiare i rapporti fra cellule neoplastiche ed elementi infiammatori, che influenzano la disseminazione e la resistenza farmacologica della malattia.

#### Curriculum Vitae

- Già Professore Ordinario di Anatomia Patologica presso l'Università di Bologna. Laurea honoris causa presso l'Università di Atene.
- Co-editore di due Blue Books sui linfomi per l'OMS e Karl Lennert Lecturer.
- Attualmente Research Leader in Emolinfopatia presso l'IEO IRCCS (Milano), membro del CTS dell'IRCCS Sant'Orsola (Bologna) e Presidente dello Scientific Board di Diatech (Jesi).



**Opportunità terapeutiche innovative nella popolazione pediatrica: come fare rifluire la vita**

**Andrea Pession**

Università di Bologna

#### Abstract

La medicina di precisione - predittiva, preventiva, personalizzata e partecipata - in pediatria supera il modello standard curando ogni bambino in base al suo profilo genetico, molecolare e ambientale. Questo approccio utilizza il sequenziamento del DNA per identificare cause esatte di malattie rare e tumori, permettendo l'uso di terapie mirate e farmaci a dosaggio personalizzato (farmacogenomica). I vantaggi principali sono la riduzione degli effetti collaterali (*primim non nocere*), diagnosi più rapide e una prevenzione basata sul rischio individuale. È una rivoluzione che trasforma la gestione clinica, garantendo la cura giusta al momento giusto e migliorando drasticamente la qualità della vita futura dei bambini.

#### Curriculum Vitae

- Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dove ha successivamente conseguito le specializzazioni in Clinica Pediatrica Generale e Specialistica ed Ematologia Clinica e di Laboratorio, oltre al Dottorato di Ricerca in Oncologia.
- Ha diretto l'Unità Operativa Complessa di Pediatria presso l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ed è stato Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cancro 'Giorgio Prodi' (CIRC) dell'Università di Bologna.
- Nel 2025, la Società Italiana di Pediatria (SIP) gli ha conferito il prestigioso titolo di Maestro di Pediatria, un'onorificenza riservata a medici che si sono distinti per l'eccezionale contributo scientifico, clinico e formativo nel campo della salute infantile.



**Opportunità terapeutiche innovative nella popolazione pediatrica: come fare rifluire la vita**

**Franco Locatelli**

Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

**Curriculum Vitae**

- Nato a Bergamo nel 1960, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia, ove ha anche conseguito la specializzazione in Pediatria ed Ematologia.
- Responsabile del Dipartimento di Oncoematologia, Trapianto emopoietico e Terapie cellulari dell'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù; nello stesso ospedale è anche Responsabile dell'Area di Studi clinici oncoematologici e Terapie cellulari.
- Presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma è Professore Ordinario di Pediatria e Direttore della Scuola di Specializzazione in Pediatria.



**Autismo e progetto di vita: dalla diagnosi alla partecipazione sociale**

**Maria Luisa Scattoni**

Istituto Superiore di Sanità, Roma

**Abstract**

Il Decreto Legislativo 62/2024 introduce un nuovo modello di presa in carico della persona con disabilità fondato sul progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato. In questo quadro, l'autismo richiede un approccio che accompagni la persona lungo tutto l'arco della vita, dalla diagnosi precoce alla piena partecipazione sociale. La relazione approfondisce come la diagnosi rappresenti l'avvio di un percorso integrato tra sanità, scuola, servizi sociali e comunità, orientato allo sviluppo delle autonomie e delle capacità della persona. Particolare attenzione è dedicata al ruolo della famiglia e alla costruzione di interventi coordinati basati sul modello bio-psico-sociale della disabilità. Il progetto di vita diventa così lo strumento per promuovere inclusione, autodeterminazione e qualità della vita delle persone nello spettro autistico. In questa prospettiva, politiche pubbliche e servizi territoriali sono chiamati a garantire continuità degli interventi e reali opportunità di partecipazione alla vita sociale, educativa e lavorativa.

**Curriculum Vitae**

- Dirige il Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità e coordina le attività dell'Osservatorio Nazionale Autismo.
- È esperta di disturbi del neurosviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, ambito nel quale coordina programmi nazionali di ricerca, sorveglianza epidemiologica e diagnosi precoce.
- È autrice di oltre 140 pubblicazioni scientifiche internazionali su riviste peer-reviewed e partecipa a numerosi gruppi di lavoro nazionali e internazionali dedicati alla ricerca e alle politiche sanitarie nel campo del neurosviluppo e delle malattie rare.

**Domenica 17 maggio****Breve storia dell'IRCCS Rizzoli****Andrea Rossi**

Direttore Generale IRCCS Rizzoli

**Abstract**

L'Istituto Ortopedico Rizzoli fu fondato alla fine del XIX secolo dal celebre chirurgo Francesco Rizzoli, che acquistò il convento e la collina di San Michele in Bosco affidando un lascito alla Provincia di Bologna affinché vi realizzasse un istituto di cura pubblico specializzato in ortopedia. Alessandro Codivilla e Vittorio Putti, i primi direttori, crearono una scuola che rappresentò il riferimento dell'ortopedia con numerosissimi allievi in Italia e in America Latina. Riconosciuto dal 1981 come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dal Ministero della Salute italiano, il Rizzoli è oggi è parte integrante del sistema sanitario regionale dell'Emilia-Romagna, è sede di insegnamento dell'Università di Bologna.

**Curriculum Vitae**

- Trent'anni di attività dirigenziale nelle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna.
- Da Dicembre 2015 a Gennaio 2025 Direttore Generale dell'Ausl di Imola.
- Da Febbraio 2025 è Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli.

**Il circuito della ricerca in medicina: dalla serendipity alla medicina traslazionale e all'intelligenza artificiale****Luigi Bolondi**

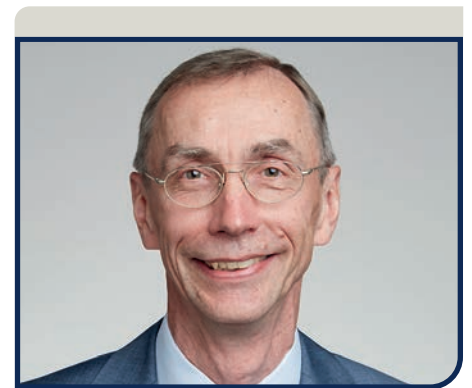
Università di Bologna

**Abstract**

Il progresso della Scienza è legato essenzialmente alla elaborazione razionale della osservazione e alla sperimentazione. In un numero non esiguo di casi, soprattutto nei secoli passati, però, la scoperta in medicina è avvenuta casualmente e inaspettatamente (la cosiddetta Serendipity) per merito di singoli individui particolarmente attenti e sagaci, che hanno saputo trasferire queste intuizioni in applicazioni pratiche che spesso hanno rivoluzionato la medicina clinica. Oggi i meccanismi che portano a nuove scoperte sono molto più complessi e presuppongono la partecipazione di una molteplicità di scienziati. La traslazione nella pratica clinica di quanto la ricerca di base produce quotidianamente richiede comunque una certa dose di fantasia e di intuizione e non sempre l'applicazione corrisponde agli obiettivi iniziali della ricerca.

**Curriculum Vitae**

- Professore Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Bologna dal 2000 al 2018. Dal 1997 al 2018 ha diretto la Divisione di Medicina Interna del Policlinico S. Orsola.
- Visiting Professor all'Università di Montréal (Canada) e Honorary Fellow dell'American Institute for Ultrasound in Medicine.
- Ha ideato e fondato il Centro di Ricerca Biomedica Applicata (CRBA) del Policlinico S. Orsola Malpighi.
- È stato Presidente della European Federation of Societies of Ultrasound in Medicine and Biology, della Società Medica Chirurgica di Bologna, della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna e dell'Accademia delle Scienze.
- In base alla produzione scientifica (H index) è classificato fra i primi 100 *Top Italian Scientists*.

**Lettura Magistrale  
Premi Nobel per  
la Medicina 2023****About Neandertal and how they live on in many of us****Svante Pääbo**

Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology, Lipsia



.....  
**Abstract**

Descriverà il loro lavoro di sequenziamento dei genomi dei Neanderthal e di un gruppo di ominidi asiatici estinti, finora sconosciuto e imparentato con i Neanderthal, che hanno denominato "Denisoviani". Le analisi di questi genomi dimostrano che si è verificato un flusso genico tra gli antenati dell'uomo moderno e questi ominidi arcaici. Di conseguenza, circa il 2,0% dei genomi delle persone che vivono al di fuori dell'Africa proviene dai Neanderthal, mentre circa il 5,0% dei genomi delle persone che vivono in Oceania proviene dai Denisoviani. Questi contributi genetici hanno oggi numerose conseguenze fisiologiche e mediche. Descriverà alcuni di questi cambiamenti che influenzano la sensibilità al dolore, alle infezioni, nonché la crescita e lo sviluppo del cranio.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Svante Pääbo è Direttore presso il Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology di Lipsia, in Germania, e Professore Aggiunto presso l'Okinawa Institute of Science and Technology, in Giappone.
- Nel 2022 è stato insignito del Premio Nobel per la Fisiologia o Medicina.
- Svante Pääbo e il suo gruppo di ricerca hanno determinato le sequenze genomiche dei Neanderthal e scoperto i Denisoviani, un gruppo di ominini precedentemente sconosciuto in Asia.
- Hanno inoltre dimostrato che sia i Neanderthal sia i Denisoviani hanno contribuito con il loro DNA agli esseri umani attuali e che tali contributi hanno ancora oggi implicazioni fisiologiche e mediche.

**Simposio**  
**Aree avanzate di  
ricerca e applicazioni  
cliniche del Rizzoli**



**Didattica evoluta in chirurgia  
ortopedica: dal libro  
tradizionale all'animazione  
in 3D**

**Cesare Faldini**

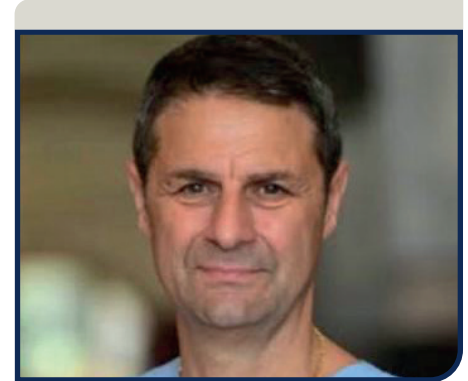
Università di Bologna, IRCCS Istituto  
Ortopedico Rizzoli

.....  
**Abstract**

L'Istituto Rizzoli non è solo un centro di eccellenza per la ricerca ed il trattamento delle patologie ortopediche, ma riveste un ruolo centrale anche nella didattica. Come insegnare la tecnica chirurgica? Una grande storia dai disegni anatomici del grande Remo Scoto per conto di Vittorio Putti fino ad oggi con i 34 premi per i video scientifici con grafiche in 3D, che hanno posizionato il Rizzoli primo al mondo.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Professore Ordinario di Ortopedia e Traumatologia presso l'Università di Bologna.
- Direttore della Clinica I di Ortopedia e Traumatologia IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.



**La rivoluzione silenziosa  
della chirurgia vertebrale**

**Alessandro Gasbarrini**

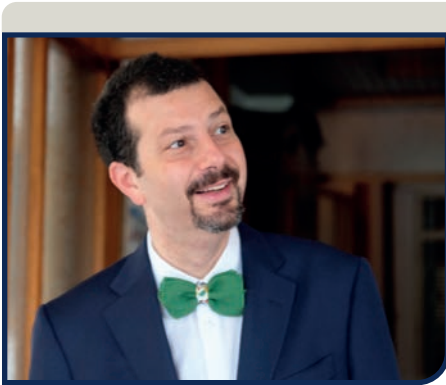
Università di Bologna, IRCCS Istituto  
Ortopedico Rizzoli

.....  
**Abstract**

La vera innovazione in chirurgia vertebrale non è soltanto l'evoluzione tecnologica, ma la capacità di realizzare una collaborazione chirurgica strutturata tra diverse specialità. Nei casi complessi - oncologici, infettivi o ricostruttivi - la qualità del risultato dipende dall'integrazione operativa tra chirurghi vertebrali e altri specialisti: urologi, chirurghi plastici, vascolari, generali, cardiocirurghi, neurochirurghi, ortopedici con differente indirizzo. La multidisciplinarietà non può limitarsi al confronto teorico, ma deve tradursi in una pianificazione condivisa e in una gestione congiunta del paziente, anche in sala operatoria. Questo modello consente di ampliare le indicazioni chirurgiche, ridurre le complicanze e offrire soluzioni ricostruttive più sicure e personalizzate. L'innovazione, dunque, è prima di tutto organizzativa: trasformare competenze diverse in un'unica strategia chirurgica.

### ..... Curriculum Vitae

- Professore Ordinario presso l'Università di Bologna e Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Vertebrale dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli.
- Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Ortopedia e Traumatologia, svolge attività clinica e chirurgica nel campo della chirurgia vertebrale, con particolare esperienza in chirurgia oncologica e ricostruttiva e nella gestione di casi ad alta complessità.
- È autore di numerose pubblicazioni scientifiche e responsabile di diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali.



### **Dal bacino in 3D all'accesso bikini nella chirurgia protesica dell'anca**

#### **Francesco Traina**

Università di Bologna, IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli

### ..... Abstract

La chirurgia protesica dell'anca si sta orientando verso procedure sempre più personalizzate, fondate sull'integrazione tra imaging avanzato, ricostruzioni tridimensionali e tecniche mininvasive. Lo studio 3D del bacino consente di definire con maggiore accuratezza l'anatomia del singolo paziente, pianificare il corretto posizionamento degli impianti e ripristinare in modo più fedele biomeccanica e funzione articolare.

In questo contesto, l'accesso anteriore "bikini" rappresenta un'evoluzione della chirurgia mininvasiva, in cui la riduzione dell'invasività si accompagna alla precisione del gesto chirurgico. L'impiego combinato di pianificazione preoperatoria e tecniche dedicate permette di contenere il trauma chirurgico, favorire un recupero più rapido e migliorare l'esperienza complessiva del paziente. Dalla ricostruzione virtuale del bacino all'esecuzione dell'intervento, la chirurgia protesica mostra così come la medicina di precisione possa tradursi in applicazioni cliniche concrete, già oggi capaci di incidere su sicurezza, funzionalità e qualità delle cure.

### ..... Curriculum Vitae

- Professore Associato.
- Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia e di Chirurgia Protesica e dei Trapianti di Anca e Ginocchio presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.
- Professore Associato di Ortopedia e Traumatologia presso l'Università di Bologna.
- Autore scientifico con una produzione complessiva di 189 pubblicazioni, tra cui quattordici articoli pubblicati su riviste italiane di ortopedia e traumatologia, 10 capitoli di libro e 24 video scientifici.
- L'intera attività scientifica è riferita al settore scientifico-disciplinare MED/33 (malattie dell'apparato locomotore) e comprende sia studi clinici sia di ricerca di base nel campo della medicina rigenerativa applicata all'ortopedia.



### **Chirurgia customizzata- protesi in Peek e osteotomie personalizzate**

#### **Stefano Zaffagnini**

Università di Bologna, IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli

### ..... Abstract

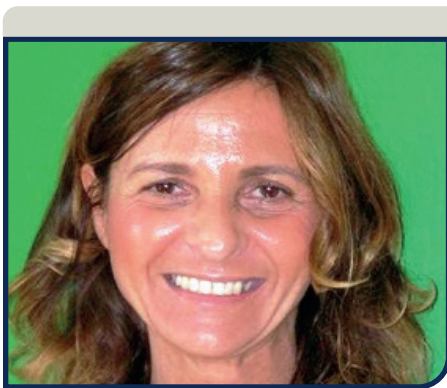
Negli ultimi anni la chirurgia ortopedica si sta evolvendo verso una crescente personalizzazione degli interventi e l'introduzione di materiali innovativi. In questa relazione verrà presentata l'esperienza della II Clinica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, diretta dal Prof. Zaffagnini, nell'utilizzo di osteotomie con placca personalizzata, che consentono una pianificazione più accurata e una maggiore rapidità di esecuzione dell'intervento. Si discuterà inoltre di protesi di ginocchio in PEEK (polietere etere chetone), un polimero biocompatibile, leggero e completamente metal-free. Grazie alle sue proprietà meccaniche e alla conduttività termica simili a quelle dell'osso, il PEEK riduce il fenomeno dello *stress shielding*, migliora il comfort percepito dal paziente ed evita artefatti nelle immagini radiologiche. Questa esperienza nasce da una collaborazione scientifica con gruppi di ricerca internazionali.



.....  
**Curriculum Vitae**

- Professore Ordinario presso il Dipartimento DIBINEM dell'Università di Bologna e Direttore della Clinica Ortopedica II di Ortopedia e Traumatologia.
- È chirurgo ortopedico specializzato in Medicina dello Sport, con particolare esperienza nei traumi legati all'attività sportiva.

- Già Vice Direttore del Dipartimento di Patologie Ortopediche Traumatologiche Complesse, Direttore e Dirigente Responsabile Laboratori di Ricerca biomedica nel settore della Chirurgia Generale e Specialistica con particolare riferimento ad Ortopedia e Traumatologia.
- Da Scopus è autrice di 674 lavori scientifici con H index 78.



Introduce:

**Milena Fini**

Direttore Scientifico IRCCS Rizzoli

.....  
**Abstract**

La dott.ssa Fini introduce gli interventi nell'ambito del Simposio "Aree avanzate di ricerca e applicazioni cliniche del Rizzoli" dei Proff. Cesare Faldini, Alessandro Gasbarrini, Francesco Traina e Stefano Zaffagnini.

.....  
**Curriculum Vitae**

- Direttore Scientifico IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli
- Rappresentante degli IRCCS - Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - nel Comitato Tecnico Sanitario Sezione C per la ricerca sanitaria del Ministero della Salute.
- Presidente della Rete IRCCS RAMS (Rete Apparato Muscoloscheletrico).
- Laureata in Medicina e Chirurgia, Specialista in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso ed in Ortopedia e Traumatologia.

## **I Edizione**

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

### **LA LUNGA VITA**

7-10 Maggio 2015 - Bologna

## **II Edizione**

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

### **LE ETÀ DELLA VITA**

19-22 Maggio 2016 - Bologna

## **III Edizione**

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

### **FRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE**

20-23 Aprile 2017 - Bologna

## **IV Edizione**

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

### **IL TEMPO DELLA CURA**

3-6 Maggio 2018 - Bologna

## **V Edizione**

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

### **INTELLIGENZA DELLA SALUTE**

9-12 Maggio 2019 - Bologna

## **VI Edizione**

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

### **LEZIONI DI MEDICINA. COVID-19**

2-3, 8-10, 15-17 ottobre 2020

Evento interamente online in live streaming

## **VII Edizione**

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

### **COVID-19: COSA ABBIAMO IMPARATO DALLA PANDEMIA**

6 Novembre 2021 - Bologna

## **VIII Edizione**

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

### **EDUCARE ALLA CURA: INSEGNARE E APPRENDERE**

12-14 Maggio 2022 - Bologna

## **IX Edizione**

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

### **DECIDERE IN MEDICINA. AUTONOMIA DEL PAZIENTE E RESPONSABILITÀ DEL MEDICO**

10-11 Novembre 2023 - Bologna

## **X Edizione**

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

### **COMUNICAZIONE E SALUTE**

24-26 Novembre 2024 - Bologna



FESTIVAL DELLA  
SCIENZA MEDICA



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

# FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

**15 | 16 | 17**  
**Maggio**  
**Bologna**

**Complesso Universitario di Santa Lucia**  
Aula Magna e Aula Absidale

**IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli**  
Centro Congressi  
Istituto di Ricerca Codivilla-Putti

## INFORMAZIONI E CONTATTI

**Tutti gli incontri sono gratuiti  
e aperti al pubblico.**

Visita il sito:

**[www.bolognamedicina.it](http://www.bolognamedicina.it)**

Scrivi a:

**[scienzamedica@fondazioneclarisbo.it](mailto:scienzamedica@fondazioneclarisbo.it)**

Seguici su:



Consulta  
il programma  
completo

In collaborazione con



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Con il patrocinio di



Con il sostegno di



Organizzazione



**2026**

**Edizione**



FESTIVAL DELLA  
SCIENZA MEDICA

*Dedicata al Prof. Avv. Fabio Roversi-Monaco*